

PIANO di COMUNICAZIONE 2010



RASSEGNA STAMPA



LA STAMPA

“Marcatura CE, vince chi c'è”, un convegno promosso da Fresia Alluminio

21-1-2010

L'avvicinarsi del primo febbraio, e con esso dell'obbligatorietà della Marcatura CE, rende ancor più urgente per i serramenti essere informati su cosa voglia dire e come si debba procedere per marcare la propria produzione. Proprio per rispondere a queste esigenze Fresia Alluminio ha organizzato un ciclo di convegni formativi sul tema intitolati “Marcatura CE, vince chi c'è”, evidenziando immediatamente come la Marcatura sia anche un'occasione di crescita e sviluppo.

L'incontro in programma a Savona il 29 gennaio presso il Mare Hotel avrà infatti come temi fondamentali l'approfondimento degli aspetti normativi e legali della Marcatura CE con un focus sui contratti di cascading e su case history di successo. A moderare la giornata sarà Ennio Braicovich, direttore editoriale della divisione Building della Reed Business Information. Interverranno Valetino Fresia, Massimiliano Fadin e Marco Rizzo.

L'evento, la cui partecipazione è riservata esclusivamente ai clienti dell'azienda, vedrà anche la presentazione in anteprima nazionale del nuovo software gestionale on-line per la predisposizione del Piano di Controllo della Produzione FPC da parte del serramentista.

Per maggiori informazioni:

<http://www.fresialluminio.it/component/jcalpro/view/26/564>

Questo articolo è coperto da copyright Reed Business Information Spa. La riproduzione totale o parziale degli articoli è proibita.

Convegni: “Le linee Guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici e il Piano Casa” a MADE expo 2010

27-1-2010

Piano Casa, Linee guida per la certificazione energetica, edifici in Classe A+.

Temi di stretta attualità e che ricorrono sempre più spesso nell'attività quotidiana di un professionista del mondo dell'involucro. Proprio per questo in occasione di MADE expo (dal 3 al 6 febbraio a Fiera Milano Rho) Sinergie Moderne Network organizza il convegno intitolato “Le linee Guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici e il Piano Casa. Soluzioni progettuale e corretta esecuzione in cantiere”. L'evento, in programma il 4 febbraio alle 10 presso l'Auditorium Stella Polare, ripropone lo stesso format che in occasione del Saie 2009 aveva attirato oltre 1600 persone: dieci relatori che, da prospettive diverse, affronteranno il tema della giornata.

Parteciperanno all'incontro: Norbert Lantashner (Agenzia CasaClima), Alberto Lodi, Massimiliano Fadin (Alsistem), Giuseppe Ottaviani, Marco Carta, Claudio Marsilli, Paolo Migliavacca, Paolo Galante, Roberto Calliari e Fabrizio Radice.

L'iscrizione al convegno è gratuita ma obbligatoria.

Questo articolo è coperto da copyright Reed Business Information Spa. La riproduzione totale o parziale degli articoli è proibita.

Al Politecnico di Torino confronto su edilizia tra forma e performance

19-4-2010

Risparmio energetico, ma non solo. Il titolo del convegno organizzato nell'Aula Magna del Politecnico di Torino il 16 aprile scorso lo dimostra chiaramente: "Forma e Performance" e ancor più il sottotitolo "Armonia e dualismo dell'architettura sostenibile".

All'incontro hanno presenziato oltre duecento persone tra progettisti, uomini dell'industria, ricercatori e studenti universitari.

Quali sono le prospettive della performance degli edifici riguardo al risparmio energetico, ma anche quali siano quelle della forma oggi? E' stata la domanda a cui Luca Pozzi, giornalista Rai e moderatore dell'incontro, ha invitato i relatori a rispondere.

In apertura il saluto di Marco Filippi, vicerettore e professore del Dipartimento di Energia della Prima Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino. "I giovani del nostro dottorato - ha ricordato - studiano nuovi componenti edilizi, nuove soluzioni impiantistiche in forte connessione con l'industria. Perché oggi la progettazione deve essere integrata. Stanno emergendo competenze nuove, di tipo energetico e ambientale e anche protocolli di valutazione come il sistema di certificazione ambientale Leed che già esiste in altri Paesi e stiamo preparando i nostri ragazzi a operare in tal senso. Perché per realizzare un edificio servono competenze specifiche e mettere insieme competenze diverse".

Alla professoressa Valentina Serra il compito di illustrare le criticità sulle performance degli edifici, le principali tecnologie e vincoli e stimoli che arrivano dalle recenti normative riguardanti il risparmio energetico.

"L'evoluzione dell'involucro degli edifici è stata grande negli ultimi anni. E', soprattutto, cambiato il mercato e c'è rincorsa a fornire prestazioni sempre maggiori. Gli indicatori di prestazione sono fondamentali".

A seguire gli interventi dell'ingegnere Luca Papaiz della Pellini, dell'architetto Massimiliano Fadin di Fresialluminio e dell'ing. Paolo Migliavacca della Rockwool Italia che hanno presentato le potenzialità dei diversi componenti dell'involucro, rispettivamente i sistemi in alluminio oggi sempre più prestazionali, gli oscuranti e le veneziane in vetrocamera e il loro contributo nel risparmio energetico, e i materiali isolanti dell'involucro opaco. Relazioni tutte ricche di dati tecnici e di presentazioni di casi architettonici di eccellenza.

La "star", l'architetto Mario Cucinella ha ricordato "Ormai i tempi sono maturi. Un paragone può essere fatto con quanto successo nel settore alimentare: una decina di anni fa si parlava di mangiare bio. Sembrava un cosa per pochi eletti. Oggi ci si è accorti che fa anche bene e il mercato lo richiede. Chi produce un alimento, oggi, deve dichiarare come è fatto e cosa c'è dentro. Lo stesso sta accadendo per l'edilizia. La direzione è quella. Del resto la produzione di energia non è infinita. Basta fare i conti della serva per accorgersi di come le riserve si stiano esaurendo. La direzione è giusta e nelle aziende c'è tanto sapere tecnico a cui gli studi di progettazione devono poter accedere".

Infine ha preso la parola l'arch. Pier Giorgio Turi, in rappresentanza dell'Ordine degli Architetti di Torino che ha parlato delle nuove forme dell'abitare e nuove città.

Lo scopo del convegno, ovvero quello di ragionare sul rapporto tra Forma e Performance nella progettazione edilizia per capire se uno dei due concetti è sempre preponderante o se esistono situazioni in cui si è trovata la sinergia tra i due aspetti, è stato pienamente raggiunto e per chiudere con le parole di Cucinella "l'architetto deve pensare alle performance, i componenti architettonici oggi lo permettono, ma anche fare qualcosa di bello".

Nell'occasione è stato anche presentato il volume "Il Piano Casa in Piemonte a curadi Massimiliano Fadin e Alessia Griginis, per la collana "Energia & Ambiente" diretta da Marco Filippi. Una guida pratica al Piano Casa che aiuta in modo chiaro e sintetico chi deve progettare interventi di ampliamento in deroga o demolizioni e ricostruzioni seguendo correttamente quanto dettata dalla Legge regionale del Piemonte del 14 luglio 2009 n. 20.

Da: Info Guidafinestra [mailto:info-guidafinestra@reedbusiness.it]

Inviato: giovedì 22 aprile 2010 17.05

A: massimiliano.fadin@fresialluminio.it

Oggetto: GUIDA FINESTRA Newsletter: aggiornamenti dal mondo del building



NEWSLETTER 22 APRILE 2010



CORSI FORMAZIONE

Il solare integrato in architettura: le Facciate fotovoltaiche

07.06.2010

[leggi subito](#)

Infissi efficienti e sicuri

13.05.2010

[leggi subito](#)



PRODOTTI

Sistemi alluminio legno Nathura di Al Sistem



Un nuovo modello di serramento in alluminio - legno a taglio termico che armonizza robustezza e gusto estetico.

[leggi subito](#)



NEWS

Al Politecnico di Torino confronto su edilizia tra forma e performance

19.04.2010

Il mondo della progettazione dell'industria, della produzione e quello della ricerca impegnato a dialogare in un convegno organizzato da Fresialluminio, Pellini e Rockwool

[leggi subito](#)



Marcatura CE. Primi controlli della Guardia di Finanza sui prodotti da costruzione

16.04.2010

E' successo il 4 marzo a Riva del Garda. Effettuati i primi "controlli sugli obblighi previsti dalla normativa europea in materia di sicurezza prodotti".

[leggi subito](#)



Le facciate, anche continue, hanno oggi una Guida Tecnica sui requisiti di sicurezza antincendio. Sotto pressione il mondo dell'involucro vetrato

09.04.2010

Il Comitato Centrale Tecnico Scientifico per la Prevenzione incendi dei Vigili del Fuoco approva la Guida Tecnica su: "Requisiti di sicurezza antincendio delle facciate negli edifici civili".

[leggi subito](#)

ARTICOLI



Sulla sponda del lago

10.02.2010

Da un piccolo fabbricato affacciato sul lago di Santa Croce ha preso forma un centro sperimentale per il ripopolamento della fauna ittica. Dove gli stessi materiali sono interpretati in funzione dell'ambiente naturale circostante.

[leggi subito](#)



La prima età della finestra

06.02.2010

I precursori della lastra vitrea. Il periodo romano. Questi gli argomenti trattati nella seconda puntata di una relazione che risale al 1958, dove primeggia la ricostruzione storica, il "passato remoto - come dice l'autore - per meglio sottolineare l'incisa attualità delle nostre case".

[leggi subito](#)



Marcatura CE: quale documentazione?

30.01.2010

Gli aspetti documentali.

[leggi subito](#)



Vuoi essere sempre informato delle novità del nostro sito? Iscriviti a un feed RSS e riceverai notifica in tempo reale della pubblicazione di notizie e articoli di tuo interesse.

informativa art. 13, d. lgs 196/2003

I dati sono trattati, anche elettronicamente, da Reed Business Information Spa - titolare del trattamento - Viale G. Richard 1/a, 20143 Milano (MI) per l'invio di newsletter su propri prodotti e servizi. I dati sono trattati da incaricati preposti a: servizio vendite e rapporti con clienti ed elaborazione dati. Ai sensi dell'art. 13, d. lgs 196/2003 possono essere esercitati i relativi diritti fra cui consultare, modificare, cancellare i dati o opporsi al loro uso per comunicazioni commerciali interattive rivolgendosi al titolare al suddetto indirizzo o al n. 02818301 o all'e-mail infoprivacy@reedbusiness.it, presso cui è disponibile elenco dei responsabili.

Disclaimer

Reed Business Information SpA non si fa carico di omissioni o errori dovuti alla trasmissione via Internet. Le informazioni contenute nel presente messaggio sono destinate esclusivamente al/ai destinatario/i in esso indicato/i. Qualora riceviate il presente messaggio per errore, vi preghiamo di voler cortesemente darcene notizia via e-mail a ebiz@reedbusiness.it e di provvedere ad eliminare il messaggio ricevuto erroneamente, essendo ogni utilizzo, divulgazione, distribuzione o copia dello stesso vietata dalla Legge.

Piano Casa in Piemonte: pubblicata una guida operativa

29-4-2010

Uno strumento operativo in grado di accompagnare il lettore nella corretta applicazione delle regole in ambito piemontese per quanto riguarda il piano Casa. Questa la sintesi del volume "Il Piano Casa in Piemonte" a cura degli architetti Massimiliano Fadin, responsabile della comunicazione di Fresia Alluminio e del Gruppo Alsystem, e Alessia Griginis, dottore di ricerca in Innovazione Tecnologica per l'Architettura e il Disegno Industriale presso il Politecnico di Torino e responsabile di area di Onleco, società di ricerca e consulenza che opera nei settori dell'energia e della costruzione sostenibile.

Il volume fa parte della collana "Energia & Ambiente" diretta del vicerettore del Politecnico di Torino, prof. Marco Filippi, editore Celid al prezzo di 20 euro.

Si rivolge a progettisti, costruttori, tecnici e attori degli enti pubblici interessati ad approfondire le molteplici possibilità di applicazione delle leggi sul Piano Casa. Vengono evidenziati gli obiettivi da conseguire per poter accedere alle agevolazioni suddivisi per tipologia costruttiva, la certificazione energetica e il Protocollo Itaca, le strategie di intervento con schede tecniche e casi applicativi sull'involucro opaco, sui serramenti e sull'impiantistica. Non mancano le procedure vere e proprie da seguire per ottenere i benefici, una serie di faq sull'argomento e il testo integrale della Legge Regionale del 14 luglio 2009, n. 20 emanata dalla Regione Piemonte.

Questo articolo è coperto da copyright Reed Business Information Spa. La riproduzione totale o parziale degli articoli è proibita.

Erica, casa-vetrina di tecnologie e componenti per il risparmio energetico nel residenziale

5-7-2010

Erica è una bella pianta a fioritura autunnale, ma in questo caso è l'acronimo rovesciato della Casa del Risparmio Energetico, un'istantanea al 2010 su un ventaglio di tecnologie impiantistiche e di involucro per una casa a risparmio energetico. Erica consiste nella realizzazione di due modelli fisici di sistema edificio-impianto modulari e trasportabili, realizzati con materiali e tecnologie innovative e finalizzati alla diretta fruizione di una costruzione sostenibile dal punto di vista energetico e ambientale. Esposta a Esosof 2010, il forum sulla scienza che si sta svolgendo a Torino in questi giorni, è una sorta di percorso espositivo in grado di guidare il visitatore attraverso una vetrina di elementi tecnici assemblati con materiali innovativi, ecocompatibili e di uso più comune, per il rispetto dei requisiti imposti dalla attuale legislazione energetica. Alle tecnologie di involucro si affiancano le tecnologie impiantistiche per la conversione energetica, il recupero termico, la ventilazione meccanica e l'emissione di energia in ambiente dalle elevate efficienze, nonché impianti alimentati da fonti rinnovabili integrati con il sistema involucro. Il progetto "E.RI.CA. - la Casa del Risparmio Energetico", si inserisce nelle attività promosse dal Polo Energia & Ambiente Piemonte. È coordinato dal prof. Vincenzo Corrado del Dipartimento di Energetica del Politecnico di Torino e realizzato da Forte Chance Piemonte, partner del Polo e coordinatore del Comitato Scientifico, in accordo con il Dipartimento di Energetica del Politecnico di Torino e in collaborazione con CIPE-T Torino. L'esposizione del modello fisico di E.RI.CA. è prevista oltre che a Esosof, a Italia 150, esposizione nello spazio Grandi Officine Riparazioni, al 55° Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, a Torino in settembre e, in modo itinerante, nelle scuole del Comune di Torino e della Provincia di Torino nel corso del prossimo anno scolastico.

Tra i partner dell'iniziativa FresiaAlluminio coi sistemi per serramenti Planet 62 TT e Slide TT scelti per le loro proprietà di alta efficienza energetica. "Anche scorrevoli perchè di moda, architettonicamente parlando, e perchè solitamente ritenuti spesso "deboli" dal punto di vista termico, ma in grado di fornire prestazioni in linea con le richieste termiche previste dalle normative" sottolineano Valentino Fresia e l'architetto Massimiliano Fadin di FresiaAlluminio. I serramenti sono anche forniti di veneziane in vetrocamera della Pellini e vetrazioni Cilvea e realizzate da Bivetro. Tra gli altri partner ricordiamo Rockwool, Atag, Rehau, Brianza Plastica, Knauf, Anit. Ad illustrare E.RI.CA. sono stati nell'occasione, l'ing. M. Tamburrini, responsabile di Forte Chance Piemonte, l'ing. Alfonso Capozzoli del Politecnico di Torino che con l'ing. Alice Gorrino ha realizzato anche un volumetto guida su E.RI.CA. edito da Forte Chance, e l'architetto Marika Lafasciano che ne ha curato la progettazione architettonica e che sottolinea "Erica riproduce su volumetria ridotta un classico ambiente residenziale riproponendo elementi costruttivi quali involucro trasparente e opaco, elementi impiantistici raccontandone conformazione e caratteristiche. Erica è perciò una vetrina di elementi "nascosti" ai nostri occhi ma che strutturano l'ambiente casa".

Sistema a taglio termico Planet di Fresia Alluminio spa distributore per Piemonte e Liguria del Gruppo Alsystem



Fresia Alluminio spa
Via G. Reiss Romoli 267
10148 Torino (TO)
Tel. +39 011/2250211
Fax +39 011/2250290



Website: www.fresialluminio.it

Fresia Alluminio insieme al gruppo Alsystem ha progettato il **sistema Planet** per realizzare **infissi conformi alle normative** sia del decreto legge 311 (per il nuovo) sia ai valori della finanziaria 2010 (per la sostituzione), dimostrando grande attenzione all'evoluzione del mercato. I valori raggiunti sono: per il **Planet 72 UW 1,4 W/m²k** (serramento normalizzato 1230X1480 con vetro UG 1,0) per il **Planet 62 UW 1,6 W/m²k** e per il **Planet 50 UW 1,9 W/m²k**. La nuova finanziaria (2008) richiede dei valori di isolamento termico molto bassi per il 2010 (nella zona climatica E UW 1,80) per continuare la giusta politica di migliorare le prestazioni delle pareti trasparenti per un'elevata efficienza energetica. I sistemi Planet sono stati progettati secondo i principi di elevata efficienza energetica. Testato il fonoisolamento del sistema Planet 62 a taglio termico di Alsystem che nella versione a due ante raggiunge anche i 45 deciBel.

Presso l'ITC-CNR di San Giuliano Milanese sono state eseguite recentemente delle prove di caratterizzazione acustica di serramenti a due ante realizzati con il sistema in alluminio Planet 62 TT di Alsystem. La prima delle due prove ha previsto l'adozione di un **vetroisolante 4+4+15+4+4** da 44 dB ha determinato un valore di fonoisolamento del serramento pari a 44 dB. La seconda prova eseguita con un vetro isolante da 8+8+15+4+4 da 50 dB ha fatto raggiungere il valore di 45 deciBel alla stessa finestra a due ante. Qualche mese fa, sempre presso l'ITC-CNR, erano state eseguite prove di caratterizzazione termica che avevano portato a un valore Uf di 2.33 W/m²K per Planet 62 TT con telaio a L.

registri al sito!
 commenta gli articoli
 dialoga con i professionisti
 aggiornati con le newsletter

Portamento
 Offro: P
 Antic
 Vec
 P
 Au
 Lath
 maggio
 Imbal Stock Srl
 Cerco: Elettrotecnic
 Giovane-Dina
 Disponi

Biziz
 per fare business



Progetti & Design

Prodotti e Tecnologia

Formazione Tecnica

Normativa Facciate e Serramenti

Gestione e Marketing Aziendale

Distribuzione Porte e Finestre

Fisco & Leggi

Economia & Mercato

:: Login

Registrati

Username

Password

password dimenticata?

Conferma

:: Ricerca

Cerca

FRESIALUMINIO
 SISTEMI PER SERRAMENTI
 AD ALTA EFFICIENZA ENERGETICA

IL PROFILO IN ALLUMINIO HA TROVATO CASA

Involucro: prestazioni e parametri di scelta

Ottimizzazione di serramenti e facciate continue secondo la norma tecnica Uni 11173:2005.

[Normativa Facciate e Serramenti](#)

L'involucro edilizio in Italia

Publicato da Unceaal l'Osservatorio sull'involucro edilizio in Italia messo a punto dalla Commissione Studi Economici coordinata dal prof. Carmine Garzia, docente di Strategia e Politica Aziendale all'Università della Svizzera Italiana.

[Economia & Mercato](#)

55%: importanti cambiamenti

Un decreto del Ministero dello sviluppo economico aggiorna i requisiti tecnici per accedere al 55% nel 2010, varia i valori Uw e dà il via libera alle porte di ingresso.

[Normativa Facciate e Serramenti](#)

**LE FINESTRE
 NON SONO
 TUTTE UGUALI.**

AZIENDE

PRODOTTI

CATALOGHI

ARTICOLI

ATTUALITÀ

BLOG

DOMANDE E
 RISPOSTE

FIERE & CORSI

VIDEOFINESTRA

SERVIZI

PRODOTTI - IN EVIDENZA



EXPORT 51 TT di Alcco spa
 Sistema a battente a taglio termico.

[Alcco spa](#)

Sistemi : alluminio - aluminium system - anta a battente - risparmio energetico - sistema a battente a taglio termico



Spalla prefinita isolante per avvolgibile IN-FINITO di De Faveri srl

Realizzato con materiali capaci di un'ottima prestazione isolante.

[De Faveri srl](#)

Accessori per serramenti : autoespandente - EPS - lastra in fibrocemento - profilo a taglio termico in pvc - serramenti a centro-muro - serramenti filo-muro - spalla prefinita isolante per avvolgibile - trasmittanza termica



Infisso in legno Leader di Sidel srl
 Essenze di legno possibili: Meranti, Rovere e Pino.

[Sidel srl](#)

Serramenti (finestre, porte, altro) : 4-18-6/7 antinfortunistico - alluminio a taglio termico - alluminio anodizzato - cerniere - colla D4 - ferramenta - gocciolatoio - guarnizioni - impugnatura ergonomica personalizzata - infissi in legno - legno lamellare - maniglia - meranti - pino - portefinestre - prodotti all'acqua per esterni - rovere - serramenti esterni - serramenti in legno - spinotti in legno - UNI 7697 : 2007 - UNI EN 204 D4 - vetratura



La persiana ora si monta dall'interno
 Da Hammer, un nuovo cardine "da interno" per persiane che semplifica la posa e ne azzera i costi nascosti. Aumentando notevolmente la sicurezza dei posatori.

[Hammer srl](#)

Serramenti (finestre, porte, altro) : montaggio - persiane - posa in opera - sicurezza

Sistemi : montaggio - persiane - posa in opera - sicurezza

[tutti i prodotti](#)

PRODOTTI - NOVITA'



All.co Photovoltaic Kit

All.co Photovoltaic Kit All.co è il partner ideale di chi vuol mettere a frutto la forza del...

[All.co spa](#)

NEWS



Oblò fissi e basculanti, i profili curvi in alluminio di Co.me.r.g.

[18.03.2010](#)

Una vasta gamma di tipologie di forme e, soprattutto, la possibilità di ottenere anche un diametro minimo di 400 mm.

[Prodotti e Tecnologia](#)

- 0 commenti

Alluminio e non ferrosi in mostra a Metef 2010

[17.03.2010](#)

Appuntamento dal 14 al 17 aprile a Montichiari, Brescia, per la prossima edizione della fiera su estrusione, laminazione, fonderia, finiture dell'alluminio e dei non ferrosi

- 0 commenti



Nuova linea di serramenti da Finstral: Pvc fuori, legno dentro

[17.03.2010](#)

Una proposta per abbinare l'estetica calda del legno con la longevità del pvc. Con telaio da 84 mm, $U_f = 1,1 \text{ W/m}^2\text{K}$, e triplo vetro da 40 mm per una trasmittanza termica U_w pari a $0,84 \text{ W/m}^2\text{K}$.

[Prodotti e Tecnologia](#)

- 0 commenti



Pilkington e Com: vetro profilato a U in seminario

[17.03.2010](#)

A Roncadelle (BS) un seminario sul vetro profilato a U e il nuovo prodotto Pilkington Profilit.

[Formazione Tecnica](#)

- 0 commenti

Mida Alluminio: un incontro per risolvere dubbi e perplessità sulla marcatura CE dei serramenti

[16.03.2010](#)

Serramenti di alluminio e marcatura CE, un incontro per la sede della Mida Alluminio con la collaborazione tecnica di Sistemi Indinvest.

- 0 commenti

[tutte le news](#)

ARTICOLI

TAG

[55% alluminio certificazione](#)
[costruzioni design edilizia](#)
[efficienza energetica](#)
[facciate formazione](#)
[involucro legno marcatura ce](#)
[mercato prodotti pvc](#)
[risparmio energetico](#)
[serramenti sicurezza](#)
[trasmittanza termica vetro](#)



aluminium colors

FIERE & CORSI (4)

FENSTERBAU/FRONTALE
 24.03.2010-27.03.2010
 NORIMBERGA - GERMANIA

BAUMA
 19.04.2010-25.04.2010
 MONACO - GERMANIA

TECHNODOMUS
 20.04.2010-24.04.2010
 RIMINI - ITALIA

GLASSTEC
 28.09.2010-02.10.2010
 DUSSELDORF - GERMANIA

[tutti i corsi ed eventi](#)

LOGIN AZIENDE

40 anni per Fresia Alluminio

11-10-2010

Da "La finestra sul cortile" di Hitchcock a "La finestra di fronte" di Özpetek passando per Woody Allen e il suo "Harry a pezzi". La finestra come elemento portante del Cinema, quello con la C maiuscola. E dove, se non al Museo del Cinema di Torino, dentro la splendida Mole Antonelliana.

L'occasione sono stati i festeggiamenti per i primi 40 anni di Fresia Alluminio, distributore - garmista torinese.

Ezio Fresia, coadiuvato dai figli Valentino e Cristina e da tutto il team Fresia, ha saputo organizzare un evento in stile, ricco di spessore culturale, naturalmente con ampio spazio alla tecnica e, soprattutto, capace di stupire in un'atmosfera che resta familiare e coinvolgente per tutti i clienti invitati e per i partner coinvolti (come LM Monticelli e l'ufficio tecnico di AI Sistem nella foto sulla terrazza panoramica della Mole con Valentino Fresia).

E' stata l'occasione anche per mostrare come Fresia Alluminio reagisce alla crisi del settore, indicando nell'evoluzione tecnologica, l'innovazione di prodotto e la capacità di investire la armi vincenti.

Dopo la vista al museo, quale luogo poteva essere più indicato di un cinema per accogliere i numerosi presenti e presentare le novità.

Svelato il nuovo logo, che vedete su questa pagina, destinato ad essere, come ha ricordato Massimiliano Fadin "più che un logo un vero marchio", accompagnato da due slogan: profi-ology (che sta per filosofia del profilo) e quadrato dell'energia (dedicato a quanto un buon serramento può fare nel risparmio energetico) e che sono destinati ad accompagnare i serramentisti e i progettisti nel prossimo periodo.

Poi le novità di prodotto lasciate alle parole dei rappresentanti dell'ufficio tecnico e le strategie (il nuovo Planet 72 HT, la facciata Sirio e lo spandrel Silent Glass, ma su questo torneremo).

Valentino Fresia ha illustrato in particolare gli investimenti e non è cosa da poco in questo periodo, dell'azienda nel nuovo stabilimento di Volpiano (12.500 mq altamente automatizzati) destinato a diventare il magazzino per tutto il Piemonte e a ridurre ancor di più all'osso i tempi di consegna.

Spazio poi all'avvocato per una breve trattazione su uno dei problemi scottanti ovvero la corretta redazione dei contratti.

A conclusione il professor Giaime Alonge, docente di Storia del cinema dell'Università di Torino ha tenuto un'applaudita lezione sul ruolo della finestra sui set.(as)

Risparmio energetico e aziende italiane. Appuntamento alla Sala Conferenze del Senato il 9 dicembre

28-11-2010

Come si presentano le aziende italiane all'appuntamento con l'efficienza energetica e i cambiamenti climatici? Importante occasione per fare il punto su questo tema davanti a esponenti politici e opinion leader sarà il convegno dedicato a risparmio energetico e mondo dell'impresa organizzato da AzzeroCo2, in collaborazione con Legambiente e Kyotoclub che si terrà il 9 dicembre 2010 alla Sala Conferenze del Senato, via di Santa Chiara 4, Roma.

In mattinata, Edoardo Zanchini (Legambiente) e Gianni Silvestrini (Kyoto Club) presenteranno il rapporto "Efficienza energetica: scenari e proposte per le imprese italiane. Innovare, creare lavoro, combattere i cambiamenti climatici". I lavori proseguiranno con una tavola rotonda a cui parteciperanno: Stefano Saglia (Sottosegretario Ministero Sviluppo Economico - Delega all'Energia); Massimo Beccarello (Università Bicocca Milano e Confindustria); Antonio D'Alì (Presidente Commissione Ambiente Senato); Roberto della Seta (Capogruppo PD, Commissione Ambiente Senato); Carlo Manna (Responsabile Centro Studi Enea).

La mattinata si concluderà con una serie di interventi di rappresentanti delle aziende: Antonio Guerrini (ANIE); Adriano Maroni (Sorgenia Menowatt); Massimiliano Fadin (Fresialluminio di Torino); Gianluca Pin (Bicincittà); Bruno Bellò (Clivet e Presidente Coaer).

La scelta degli organizzatori di coinvolgere quale testimonial anche Fresialluminio, distributore di riferimento nel mondo del serramento per Piemonte e Liguria, trova una ragione d'essere nel fatto che la società torinese si è distinta negli ultimi anni per un'intensa azione di comunicazione e formazione sul tema dell'efficienza energetica anche via new media come siti internet, newsletter, Youtube, Facebook a riprova che anche localmente si può fare molto in termini di promozione e formazione sul risparmio energetico.

Questo articolo è coperto da copyright Reed Business Information Spa. La riproduzione totale o parziale degli articoli è proibita.



Cerca:

Smog
Mobilità
Rifiuti
Energia e Clima
Sostenibilità
Letti per voi

chi siamo
appuntamenti
newsletter
sondaggi
video



gli appuntamenti
del mese di
novembre 2010

Eventi e Appuntamenti

Efficienza energetica: le aziende italiane alla sfida del clima

Dove: Roma, sala conferenze del Senato (via di Santa Chiara 4)

Il 9 dicembre a Roma, AzzeroCo2, Kyotoclub e Legambiente fanno il punto sul risparmio energetico nel mondo dell'impresa italiana. Per la partecipazione al convegno è necessario registrarsi in anticipo

DICEMBRE
09
2010

AzzeroCo2, in collaborazione con Legambiente e Kyotoclub, organizza un convegno dedicato a **risparmio energetico e mondo dell'impresa**. In mattinata, Edoardo Zanchini (Legambiente) e Gianni Silvestrini (Kyoto Club) presenteranno il rapporto "Efficienza energetica: scenari e proposte per le imprese italiane. Innovare, creare lavoro, combattere i cambiamenti climatici". I lavori proseguiranno con una tavola rotonda a cui parteciperanno:

Stefano Saglia (Sottosegretario Ministero Sviluppo Economico - Delega all'Energia);

Massimo Beccarello (Università Bicocca Milano e Confindustria);

Antonio D'Alì (Presidente Commissione Ambiente Senato);

Roberto della Seta (Capogruppo PD, Commissione Ambiente Senato);

Carlo Manna (Responsabile Centro Studi Enea).

La mattinata si concluderà con una serie di interventi di rappresentanti delle aziende:
Antonio Guerrini (ANIE);

Adriano Maroni (Sorgenia Menowatt);

Massimiliano Fadin (Fresialluminio di Torino);

Gianluca Pin (Bicincittà);

Bruno Bellò (Clivet e Presidente Coaer)

Per la partecipazione al convegno è necessario registrarsi scrivendo a energia@legambiente.it. Per gli uomini è richiesta la cravatta. I giornalisti dovranno accreditarsi scrivendo a accrediti.stampa@senato.it, specificando l'eventuale attrezzatura che vorranno portare.

[Archivio degli appuntamenti](#) | [Torna indietro](#)

Accogliere i rifiuti napoletani nelle altre province campane e italiane?

Ovviamente i rifiuti si accolgono a pagamento..e stiamo parlando di accoglienza transitoria

- No, perchè si devono arrangiare i napoletani
- Sì, perchè ne avremmo (i non napoletani) vantaggi economici
- Sì per una giusta solidarietà tra tutti (molti rifiuti dal Nord sono in Campania)
- Sì ma non nella mia provincia: li mettano all'asta
- No, perchè la soluzione anche transitoria va trovata nel territorio napoletano
- altro, lo dico nei commenti

Vota

>> **commenti (11)**



la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro

Anno 35 - Numero 238 € 1,50 in Italia

venerdì 8 ottobre 2010

40
anni con
fresia alluminio
1970-2010



FINESTRE SUL CINEMA

DA "LA FINESTRA SUL CORTILE" A "LA FINESTRA DI FRONTE"

Torino 8 ottobre 2010 - Museo Nazionale del Cinema



UNA STORIA LUNGA 40 ANNI

fresia alluminio PROFILOSOPHY fresialluminio PROFILOSOPHY fresialluminio PROFILOSOPHY
fresialluminio PROFILOSOPHY fresialluminio PROFILOSOPHY fresialluminio PROFILOSOPHY
fresialluminio PROFILOSOPHY fresialluminio PROFILOSOPHY fresialluminio PROFILOSOPHY

fresialluminio.it

a+mbookstore - 9667
contemporary art books

[contact](#)

[links](#)

8
visitors
online
now

artecontemporanea.com

Quattro case



Testi: UdA, Testa Adelaide. pagg. 184; COL e BN; rileg. brossura.
Editore: Green Box, Torino, 2010.
€ 30,00

[Add to Cart](#)

278.554
utenti iscritti

nome utente

registrati gratis | ricorda password

In evidenza: Ristrutturazione Edilportale su iPhone Marketing Awards Piano Casa Tour



Cerca nel sito...



News e Servizi | Prodotti e Aziende | Normativa | Software | Libri | Lavoro | Forum

-- Gli speciali tecnici --

Notizie | Eventi | Progetti | Concorsi e Appalti | Prezzari | Formazione | Immobiliare | Archivio Newsletter



Scheda Formazione

CONDIVIDI

Workshop

Risparmio/certificazione energetica

Settimo Torinese (TO)

Energie comuni: dal dire al fare

Ente organizzatore	Fresialluminio
Sede	La Suoneria - In live streaming
Periodo	18/06/2010 - 18/06/2010
Scadenza	18/06/2010

L'uso più consapevole, razionale ed efficiente dell'energia da parte dei consumatori e l'adozione di tecnologie più efficienti, possono consentire di risparmiare energie e, di conseguenza, di dare una prima risposta ai problemi legati all'approvvigionamento energetico e alla necessità di tutelare l'ambiente.

Tuttavia, l'insufficiente circolazione di informazioni sulla disponibilità di nuove tecnologie costruttive costituisce spesso il principale ostacolo al miglioramento dell'efficienza energetica (quasi il 50% dell'abbattimento dipende dalla riduzione dei consumi energetici per la sostituzione delle tecnologie).

Il settore che presenta elevate possibilità di riduzione dei consumi, è quello civile: gli edifici infatti assorbono una notevole quantità di energia.

Il miglioramento dell'efficienza energetica può essere conseguito intervenendo sul sistema edificio, mediante la riduzione delle dispersioni termiche attraverso il miglioramento della coibentazione, l'installazione di finestre con doppi vetri o vetri selettivi e telai ad alta prestazione in alluminio a taglio termico.

A fronte di un nuovo scenario tanto complesso, alla necessità di fare la diagnosi dell'edificio gli operatori degli Uffici Tecnici comunali, gli architetti, gli ingegneri ed i costruttori che sono chiamati ogni giorno a compiere delle scelte, esprimono il desiderio di maggiori conoscenze in merito, soprattutto per quanto attiene alle buone pratiche.

La web conference in live streaming del 18 giugno si rivolge proprio a loro.

Collegandosi via web dal proprio PC si potrà assistere in diretta agli interventi di qualificati rappresentanti delle istituzioni, del settore delle costruzioni immobiliari, del mondo accademico, delle Organizzazioni di categoria ed, in generale, delle aziende attive nel risparmio energetico in edilizia per incoraggiarne l'interazione e lo scambio di buone prassi.

L'evento, moderato dal **giornalista RAI Beppe Rovera** (Ambiente Italia), prevede interventi da parte di: **Comune di Settimo Torinese, Environment Park, Politecnico di Torino, OAT (Ordine degli Architetti), ANACI, Impresarosso, Co.ge.dim-Gruppo Coggiola, Pirelli, Angelo Delli Gatti, Prologis e Fresialluminio.**

Saranno illustrati casi applicativi e buone prassi per agevolare il proficuo scambio di conoscenze ed esperienze che incoraggi una fattiva collaborazione fra i diversi operatori del settore a favore di una nuova cultura del costruire.

L'obiettivo è quello di sensibilizzare le Pubbliche Amministrazioni, gli operatori del settore immobiliare, progettisti e costruttori affinché acquisiscano e condividano una cultura del costruire basata sul risparmio e sull'efficienza energetica degli edifici.

Lo scopo è quello di fare fronte comune, mettere in rete le competenze di tutti e darsi regole condivise per cambiare il modo di progettare, costruire, recuperare gli edifici, dando qualità all'ambiente costruito e migliorando l'aspetto ambientale delle città e, quindi, della qualità della vita dei cittadini.

La modalità di comunicazione in Web Streaming a km zero permetterà di attuare la prima forma di risparmio energetico.

Question time: gli utenti collegati potranno intervenire via e-mail per porre in diretta eventuali domande ai relatori.

L'evento sarà registrato e messo a disposizione degli utenti sui portali web di riferimento.

La WEB CONFERENCE si svolgerà il 18 giugno, ore 10 da "La Suoneria" di Settimo Torinese (TO).

Registrazione alla diretta web

Scadenza Iscrizione	18/06/2010
Luogo	Settimo Torinese (TO)



Focus

Sicurezza sul lavoro

Il nuovo Testo Unico e le recenti modifiche



Esenzione Ici prima casa

Abolizione dell'Ici per l'abitazione principale



Codice Ambiente

L'evoluzione normativa del Dlgs 152/2006



tutti i focus

Focus

pag 1 - 2 - 3 - 4

Sanatoria catastale

La regolarizzazione degli immobili non dichiarati al catasto



Manutenzioni straordinarie senza Dia

I provvedimenti per la semplificazione amministrativa delle ristrutturazioni



Riforma professioni

Il dibattito sul futuro dei professionisti



DDL 1865 Competenze geometri

Disegno di legge in materia di competenze professionali di geometri e periti edili



Certificazione energetica edifici

L'evoluzione normativa statale e regionale



Codice Appalti Pubblici

L'evoluzione normativa del Dlgs 163/2006



Piano Casa

I provvedimenti regionali per il rilancio dell'edilizia



Detrazioni 55% risparmio energetico

Le procedure per ottenere il bonus



Home
OAT
Fondazione OAT
ATTIVITÀ/NEWS
Albo
Professione
Concorsi/Bandi
Servizi
Formazione
Media

siete in: [home](#) | [energie comuni: dal dire al fare. web conference](#)

Link e Allegati

 [Iscrizioni on line](#)



ENERGIE COMUNI: DAL DIRE AL FARE. WEB CONFERENCE

Venerdì 18 giugno 2010 ore 10.00
in streaming da Settimo Torinese

L'uso più consapevole, razionale ed efficiente dell'energia da parte dei consumatori e l'adozione di tecnologie più efficienti, possono consentire di risparmiare energie. Tuttavia, l'insufficiente circolazione di informazioni sulla disponibilità di nuove tecnologie costruttive costituisce spesso il principale ostacolo al miglioramento dell'efficienza energetica.

A fronte di un nuovo scenario tanto complesso, alla necessità di fare la diagnosi dell'edificio gli operatori degli Uffici Tecnici comunali, gli architetti, gli ingegneri ed i costruttori che sono chiamati ogni giorno a compiere delle scelte, esprimono il desiderio di maggiori conoscenze in merito, soprattutto per quanto attiene alle buone pratiche.

Con questo workshop in streaming gli operatori del settore potranno **collegarsi via web** e assistere in diretta agli interventi di qualificati rappresentanti delle istituzioni, del settore delle costruzioni immobiliari, del mondo accademico, delle organizzazioni di categoria e, in generale, delle aziende attive nel risparmio energetico in edilizia per incoraggiarne l'interazione e lo scambio di buone prassi.

L'evento, moderato dal giornalista **RAI Beppe Rovera** (Ambiente Italia), prevede interventi da parte di: **Comune di Settimo Torinese** (Aldo Corgiat e Andrea Bauchiero), **Politecnico di Torino** (Marco Filippi e G.Besso Marcheis), **Environment Park** (Daniela Di Fazio), **ANACI** (Francesco Burrelli), **Best Up** (Giuliana Coggiola), **Ordine degli Architetti PPC della provincia di Torino** (Riccardo Bedrone), **Impresa Rosso** (Fabio Massimo Grimaldi), **Gruppo Coggiola** (Gianluca Coggiola) e **Fresialluminio** (Massimiliano Fadin).

La modalità di comunicazione in **web streaming** a km zero permetterà di attuare la prima forma di risparmio energetico.

Gli utenti collegati potranno intervenire via e-mail per porre in diretta eventuali domande ai relatori.
L'evento sarà registrato e messo a disposizione degli utenti sui portali web di riferimento.

Per collegarsi all'evento, gli utenti devono registrarsi on line:
> [vai al sito](#)

Promotori dell'iniziativa: Fresia Alluminio Spa, Impresa Rosso e Gruppo Coggiola.

10/06/10

Rassegna Stampa Primo Piano

Infrangere tabù
per realizzare totem.
Grattacieli e Province

Quasi Remida:
dai rifiuti all'oro

[Iscrizioni Albo](#)
[Parcelle professionali](#)
[Consulenze gratuite](#)
[@Archipec](#)
[Link utili](#)

[Contatti](#) | [Area Stampa](#) | [Mappa del sito](#) | [Credits](#)

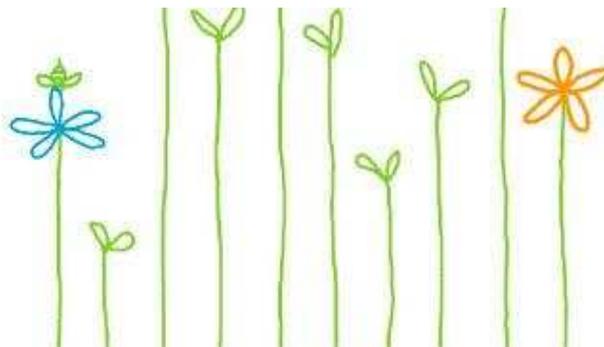
Il sito è ottimizzato per i browser Internet Explorer e Mozilla Firefox.



W3C XHTML 1.1 | W3C CSS |



Circuito
per la promozione
dell'abitare sostenibile



BEST UP NEWSLETTER LUGLIO 2010

DALLA FINESTRA SUL CORTILE DI BEST UP:
BUONE VACANZE A TUTTE E TUTTI!!
Arrivederci a settembre



✚ Per festeggiare l'Unità d'Italia: Best Up/Sicilia !

L' Arcipelago Best Up cresce e si sostanzia di nuove presenze e riferimenti nel territorio italiano. Best Up Sicilia nasce da rapporti di amicizia e stima fra le socie fondatrici di Best up e alcune professioniste siciliane, creative e impegnate nel sociale su vari fronti: educazione ambientale; design, architettura e artigianato; ricerca universitaria; organizzazione di reti ed eventi per la valorizzazione dei territori; inclusione sociale.

Tre riferimenti territoriali (est, centro e ovest dell'isola) corrispondono alle sedi di lavoro di tre Socie Ordinarie di Best Up: a Palermo, Leontine Regine coordinatrice del comitato Fa la cosa giusta Sicilia; a Enna, Ninni Fussone fondatrice di A Mani Libere (associazione per il recupero dei saper fare siciliani e l'inclusione sociale) e, in provincia di Messina, Antonia Teatino responsabile di O2Italia, rete per la promozione del design sostenibile connessa al Global Network O2. Gli indirizzi di Best Up Sicilia sono sul sito alla voce "contatti".

✚ "Step by Step verso la sostenibilità. BUONI ESEMPI": in giro per l'Italia

Una mostra-evento itinerante, tutta sostenibile, per valorizzare le buone pratiche dei territori. Obiettivo dell'iniziativa è diffondere e valorizzare l'abitare sostenibile nel nostro Paese, collegare gli attori virtuosi che già vi operano creando sinergie e scambi di conoscenze ed esperienze. Concetti di

fondo sono la progressione del "fare" (Step by Step) e l'informazione trasparente (Scheda di identità fondata sul Ciclo di vita). L'evento è costituito da un tavolo-palcoscenico dove mostrare prodotti e materiali esemplari e incontrare esperienze e iniziative di formazione. La prima edizione è stata proposta durante lo scorso Salone del Mobile di Milano alla Fabbrica del Vapore (Posti di vista > GreenBlock). La mostra - che si basa su un format concettuale e allestitivo preciso (idea di Michele De Lucchi) - verrà declinata ad ogni tappa secondo le caratteristiche del territorio ospitante e dei vari soggetti (professionisti, associazioni, imprese, enti) interessati.

Chi volesse ospitare la mostra e prendersene cura avrà ogni informazione a info@bestup.it
Sul sito www.bestup.it (in homepage) sono consultabili immagini, Comunicati Stampa,

rassegna stampa e link a video e interviste inerenti alla prima edizione milanese.



🌱 BEST UP SERVIZI e riconfigurazione del sito

Per migliorare l'accessibilità del sito e la fruizione dei numerosi contenuti informativi, stiamo procedendo alla sua revisione. Accentueremo in questa occasione la visibilità di BEST UP SERVIZI, insieme di competenze, rivolte ai vari attori dell'abitare sostenibile, finalizzate alla valorizzazione, comunicazione, diffusione (nazionale e internazionale) di quei valori di sostenibilità ambientale e sociale di cui sono portatori imprese, designer, enti, associazioni etc. L'ottimizzazione dei risultati è garantita dalla partnership con società di analisi LCA-LCD, istituzioni scientifiche, gruppi editoriali, scuole e centri di ricerca, designer e creativi. BEST UP SERVIZI crea contenuti e mezzi di comunicazione di alto profilo basati su trasparenza, veridicità delle informazioni e un approccio sistemico che segue il concetto di Ciclo di vita. Fra i servizi: iniziative editoriali, collaborazioni a riviste, libri e monografie, mostre ed eventi, ricerche, convegni e tavole rotonde, formazione, workshop, consulenze e accompagnamento delle imprese nei vari step di avvio e miglioramento.



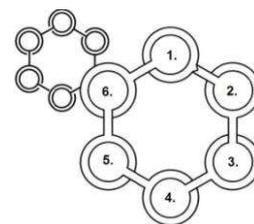
🌱 Sostengo Best Up

È una nuova iniziativa dell'Associazione per i Soci Sostenitori. Un segno distintivo che testimonia l'impegno verso l'abitare sostenibile che i Soci potranno utilizzare nella loro comunicazione.

🌱 Verso il Negozio sostenibile.

L'11 ottobre 2010 alla Triennale di Milano verrà proposto il Sistema di valutazione e autocertificazione verso il Negozio sostenibile, linee per un protocollo sul Negozio sostenibile curato da Best Up in collaborazione con Federmobili, GIF e Innova.com.

L'incontro, organizzato da Federmobili, prevede la testimonianza di imprenditori che hanno intrapreso a diverso livello percorsi verso il Negozio sostenibile e la presentazione di Corsi di formazione per gli imprenditori del commercio orientati alla sostenibilità sociale e ambientale.



🌱 Cradle to Cradle Network Europeo

L'Agenzia Milano Metropoli, partner italiano del Cradle to Cradle Network, finanziato dalla UE, ha selezionato come "buone pratiche" 4 aree di attività di Best Up: la Mostra-evento "Step by Step verso la sostenibilità: BUONI ESEMPI"; il Workshop "Un nuovo simbolo per tutte/i"; la Campagna "+ LCD -CO2" e la Mostra itinerante "Fa la casa giusta".

🌱 Il Manifesto di Best Up: Perché quel che conta sono le persone

Abbiamo raccolto alcuni contenuti che nascono dalla nostra esperienza e da quella di tanta bella gente incontrata in questi anni di impegno per la promozione dell'abitare sostenibile: 1, 10, 100, 1000 realtà positive, piccole e grandi. Il manifesto (pubblicato sull'homepage del sito) è costituito da 11 punti: 1. Perché quel che conta sono le persone. 2. Prendersi la responsabilità, agire. 3. Perché l'unione fa la forza. 4. L'importanza dei modelli. 5. Perché creatività e bellezza possono molto. 6. + Life Cycle Design - CO2. 7. Step by Step. 8. La direzione giusta. 9. Le imprese del futuro. 10. Donne e partecipazione. 11. Serve poco. Il manifesto verrà pubblicato su DOMUS di novembre: evviva!

🌱 Best Up Media Partner della Sesta Edizione di "Dal Dire al Fare"

Il 28 e 29 settembre 2010 all'Università Bocconi di Milano la Sesta Edizione di "Dal Dire al Fare", Il Salone della Responsabilità Sociale d'Impresa. Decine le imprese e le organizzazioni che parteciperanno alla Mostra allestita negli

spazi dell'Università Bocconi e centinaia gli operatori responsabili attesi. La sesta edizione è in dirittura di arrivo: il programma della manifestazione è quasi definito e stanno arrivando le ultime adesioni. Chi vuole esserci, ha solo pochi giorni per confermare la partecipazione! Il Salone della Responsabilità Sociale d'Impresa, la più importante manifestazione organizzata in Italia su questo tema riconosciuta da CSR Europe come l'unico MarketPlace italiano, conferma quelli che sono da sempre i suoi obiettivi: promuovere la cultura della CSR, creare momenti di scambio e di confronto, coinvolgere i cittadini, in particolare i giovani. Prosegue la raccolta di indicazioni, suggerimenti e idee per il programma culturale: oltre 200 persone hanno risposto al questionario sulla sostenibilità. Da oggi online il secondo breve questionario sulla comunicazione della CSR, realizzato con la collaborazione del professor Antonio Tencati dell'Università Bocconi. L'ultimo appuntamento sarà ai primi di settembre con il terzo questionario sui "vantaggi" dell'agire responsabile, tema centrale di questa edizione. Per informazioni www.daldirealfare.eu/

🌱 L'importanza della bellezza: workshop a cura di Best Up e Resign all'Accademia di Belle Arti di Brera

Fra maggio e giugno si è svolto il workshop condotto da Best Up e Resign per individuare, progettare e realizzare interventi di miglioramento nella sede di Brera 2, scuola di design, presso l'istituto Zappa in Viale Marche a Milano. Interventi sulle scale, sulle aree di incontro, nell'aula studenti e, a conclusione del lavoro, una mini mostra applicata alle finestre dove si parla di una civiltà sostenibile a cui il design - e più in generale i progetti consapevoli - possono dare un forte contributo. Fra le frasi che accompagnano la mostra, quella di James Hilman, particolarmente adatta ad una Accademia di Belle Arti: "Sotto la crisi ecologica giace la ben più profonda crisi dell'amore, il fatto che il nostro amore ha abbandonato il mondo; e che il mondo sia privo di amore risulta direttamente dalla repressione della bellezza, della sua bellezza e della nostra sensibilità alla bellezza. Perché l'amore torni al mondo è prima necessario che vi torni la bellezza, altrimenti ameremmo il mondo solo per dovere morale: pulirlo, conservarne la natura, sfruttarlo di meno" (da "Politica della bellezza", Edizioni Moretti & Vitali).



🌱 Best Up con:

Da aprile ad oggi abbiamo partecipato a molti incontri, tante persone e imprese impegnate su differenti aspetti della sostenibilità ci hanno invitato a portare il nostro contributo di riflessione, fra questi:



🌱 **20 MAGGIO, DESIGN LIBRARY, MILANO. INCONTRO SOSTENIBILE** a cura di Best Up: presentazione del **GRUPPO LOCCIONI**: L'incontro con Enrico Loccioni, fondatore del Gruppo, ha fornito riferimenti utili e praticabili a chi inizia o sviluppa il suo percorso verso la sostenibilità ambientale e sociale. Il Gruppo è stato insignito del Premio Nazionale per l'Innovazione - conferito dal Presidente della Repubblica Napolitano - e del Premio Imprese per l'Innovazione da Confindustria

22 MAGGIO, MILANO. Nell'ambito dell'iniziativa - **IN CAMMINO CON Ge-Mi-To** (percorso effettuato a piedi fra Genova, Milano e Torino per valorizzare territori, comunità e saper fare) - Best up è stata scelta come eccellenza sostenibile del territorio milanese insieme ad altre realtà che si sono incontrate per scambiare esperienze nella cornice verde degli orti comunitari del Bosco in Città (Milano).

11,12 GIUGNO, VIGEVANO. IL FORUM "MULTIMEDIA PER LA CULTURA" è stato organizzato per analizzare e valorizzare il territorio di Vigevano. Presenti molti esperti del settore multimediale nella prospettiva di creare un grande evento culturale collegato alla figura di Leonardo Da Vinci. Focus sul rapporto fra creatività, imprenditorialità e enti del territorio che vogliono valorizzare e salvaguardare il patrimonio storico-artistico in una prospettiva innovativa. Best Up ha messo l'accento sulla necessità di seguire il metodo del Cradle to Cradle anche nella definizione di un evento.



11 GIUGNO, TRIENNALE DI MILANO. ECOHOUSING ART . Premio IMMOBILIARE 2011. Il premio prevede un ciclo d'incontri nelle principali città italiane per tutto il 2010 per dialogare con intellettuali, professionisti e imprenditori. A partire dalla green economy e dall'ecosostenibilità ci si interroga sulle trasformazioni delle forme dell'abitare. Best Up fa parte della Giuria del premio.

11 GIUGNO, MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA. SEMI DI SOSTENIBILITÀ. All'interno dell'iniziativa è stato presentato da **WWF e Electrolux** il Patto di Sostenibilità a partire dalle dichiarazioni dell'ultimo rapporto "State of the World 2010" - "Trasformare le culture. Dal consumismo alla sostenibilità" - nel quale si richiede l'urgente attivazione di un vero e proprio piano "B", di una moltitudine e molteplicità di azioni concrete e consapevoli da parte di ogni categoria sociale e di ogni singolo individuo. Un vero e proprio cambio di paradigma culturale deve procedere e accompagnare la ricerca di soluzioni tecnico scientifiche. Best Up ha partecipato alla tavola rotonda.



18 GIUGNO, SETTIMO TORINESE. ENERGIE COMUNI: DAL DIRE AL FARE. Seconda edizione della diretta WEBTV organizzata da **Fresialluminio** sul tema delle buone pratiche costruttive, sui modelli di riferimento virtuosi: esperienze a confronto per fare del risparmio energetico una buona prassi quotidiana. Best Up ha partecipato con un intervento su "Sostenibilità per il bene comune".

5 LUGLIO, MAXXI DI ROMA. CAPITALE DIGITALE. Convegno indetto da Telecom Italia con Wired, Fondazione Romaeuropa e il patrocinio del Comune e della Provincia di Roma. Incontro fra esperti per un programma che accompagni lo sviluppo delle metropoli attraverso la diffusione della cultura digitale in ottica sostenibile.

APPROFONDIMENTI su www.bestup.it Inoltre News aggiornate dal mondo dell'abitare sostenibile; Vademecum di autovalutazione "Sei sicuro di non essere sostenibile?" e molto ALTRO!

Best Up – Circuito per la promozione dell'abitare sostenibile è sostenuto da: ADI, Alpi, Arreda.net, Comieco, Editrice Compositori, Electrolux, Elica, Evostone, FederlegnoArredo, Flos, Fresialluminio, Ghenos, iGuzzini, Ikea, Innova.com, Kuei, L'HUB, Materiavera, Oltremateria, Sabaf, SixPeople.it, Studio Caporaso Design, Valcucine.

Newsletter Best Up - Luglio 2010
Redazione: Cristina Arrigoni, Clara Mantica, Giuliana Zoppis

Registrazione della newsletter BEST UP c/o Tribunale di Milano Aut. 431/8.7.2008

Ha fatto tappa a Torino l'evento promosso dalla Commissione Ue sul modello di edificio-impianto

Erica ama il risparmio energetico

Dimostrazioni porta a porta sul costruire eco-sostenibile

DI ROBERTO GAMBA

Si è conclusa nei giorni scorsi al Lingotto di Torino (città scelta come capitale europea della scienza e dell'innovazione), la partecipazione di Erica, la Casa del risparmio energetico ad Esosf2010, Euroscienze open forum, evento, sponsorizzato dalla Commissione Europea, precedentemente tenutosi a Stoccolma, a Monaco e a Barcellona.

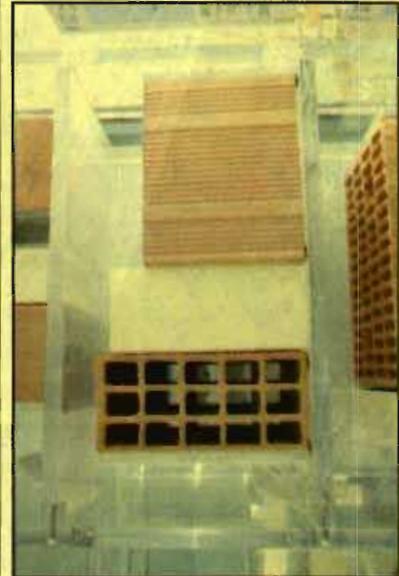
Il progetto Erica consiste in un modello di sistema edificio-impianto, modulare e trasportabile, finalizzato a costruzioni, nuove o da rinnovare, sostenibili, dal punto di vista energetico ed ambientale; realizzato con materiali e tecnologie innovative, elementi di involucro opaco e trasparente, elementi impiantistici, per la conversione energetica, il recupero termico, la ventilazione meccanica, alimentati da fonti rinnovabili, integrati con il sistema involucro (www.fortechance.com/erica).

È concepito come uno stand trasportabile, con funzione formativa per studenti, professionisti e utenti del processo edilizio.

La sua realizzazione è stata sponsorizzata da ditte e associazioni del settore, fra cui Andil, l'associazione degli industriali dei laterizi, attiva nella definizione delle soluzioni di involucro opaco e nella forniture



Il modello Erica per costruire un edificio ecostenibile presentato al Lingotto di Torino



pareti multistrato con divisori e faccia a vista; pareti monostrato (portanti e non, rettificanti, ad incastro, riempite con isolante, a setti sottili); coperture, solai esterni ed intermedie; pareti ventilate.

Alle tecnologie di involucro si affiancano tecnologie impiantistiche; per esempio sistemi alimentati da fonti rinnovabili, collocati sul parapetto delle verande e sulla falda inclinata, architettonicamente integrati nell'involucro; c'è un recuperatore di calore, pannelli radianti a pavimento, a parete e a soffitto, integrati con la struttura di involucro; una caldaia a condensazione, i componenti di una pompa di calore geotermica, uno scambiatore di calore terra-aria e un sistema per la produzione di acqua calda sanitaria e per la ventilazione meccanica controllata.

Il progetto, coordinato dal professor Vincenzo Corrado del Dipartimento di energetica del Politecnico di Torino, è promosso dal Polo formativo energia & ambiente Piemonte e realizzato da Forte Chance Piemonte.

L'esposizione del modello di edificio è prevista nelle principali manifestazioni piemontesi, tra cui «Italia150», per le celebrazioni dell'Unità d'Italia; inoltre la struttura sarà a disposizione (su prenotazione) delle scuole del comune e della provincia di Torino.

che, in linea con l'attuale legislazione e anche per accedere alle forme di incentivazione previste.

Vi sono rappresentate le principali tipologie e combinazioni di soluzioni in laterizio:

mento ambientale; tecniche relazionate al rispetto di requisiti di isolamento termico, di controllo dell'inertza termica e dello sfasamento, della condensazione; progettate per ottenere prestazioni energeti-

Con il modello si sono espone la composizione stratigrafica e le tecniche di realizzazione di spaccati murari e dei relativi sistemi di impianto, asserviti all'edificio per il condizionamento



auroSTEP plus



LASTRA COLOREX
L'evoluzione del Sistema Cappotto

FASSA BORTOLO
QUALITÀ PER L'EDILIZIA

Il nostro network

Infobuild

Infobuild dossier

Infobuild energia

Iscriviti alla newsletter

e-mail

Inv

17 Gennaio 2011

Risparmio energetico e fonti rinnovabili

[Home](#) | [Aziende](#) | [Prodotti](#) | [Notizie](#) | [Normativa](#) | [Info dalle Aziende](#)

[Approfondimenti](#) | [Prodotti a confronto](#) | [Progetti](#) | [Eventi](#) | [Enti e Associazioni](#)

» Infobuild energia > [Notizie](#) > *Efficienza energetica: le aziende italiane alla sfida del clima*

Efficienza energetica: le aziende italiane alla sfida del clima

13/12/2010

E' stato presentato il 9 dicembre nel corso del convegno "Efficienza energetica: le aziende italiane alla sfida del clima", promosso da AzzerCO² in collaborazione con Legambiente e Kyoto Club, uno studio realizzato dall'Istituto di ricerche Ambiente Italia "Efficienza energetica: scenari e proposte per le imprese italiane. Innovare, creare lavoro, combattere i cambiamenti climatici".

Lo Studio dimostra come per l'Italia sia a portata di mano il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'UE al 2020, e che alzare il target da -20 a -30%, come proposto dalla Commissione, sia per il nostro Paese un obiettivo fattibile e, soprattutto, decisamente vantaggioso per le imprese e i cittadini. Insomma, invece di mettersi di traverso, per una volta l'Italia può fare la "prima della classe" e schierarsi a favore di un maggiore impegno ambientale e climatico da parte dell'Ue, che può risultare decisivo per giungere a un accordo nella Conferenza sul Clima in corso a Cancun.

All'incontro hanno partecipato imprenditori e politici e, tra gli altri, Edoardo Zanchini (Legambiente), Gianni Silvestrini (Kyoto Club), Massimo Beccarello (Confindustria), Antonio D'Alì (Presidente Commissione Ambiente Senato), Roberto della Seta (Capogruppo PD, Commissione Ambiente Senato), Carlo Manna (responsabile Centro Studi Enea), Francesco Ferrante (vicepresidente Kyoto Club), Beppe Gamba (presidente AzzerCO2).

I risultati dello studio

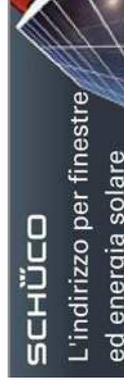


Cerca un termine o una frase

Inv



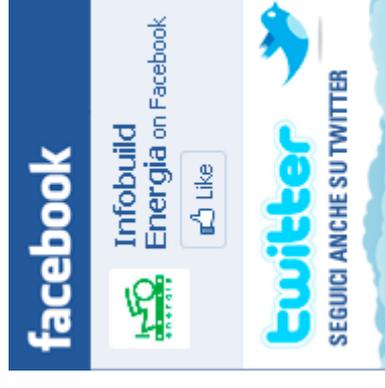
Publicità



Intervenendo con politiche e incentivi per migliorare l'efficienza energetica in alcuni settori strategici - edifici, impianti termici per riscaldamento, raffrescamento, produzione di acqua calda sanitaria, azionamenti elettrici, autoveicoli e bike sharing - è possibile raggiungere una riduzione dei consumi energetici di circa 9Mtep e, soprattutto, delle emissioni di CO² di 28Mt entro il 2020. Tutto ciò attraverso interventi che, oltretutto, si ripagano da soli perché sulla base della spesa ipotizzabile, dei tempi di vita utile degli interventi e del mancato costo di acquisto dell'energia, il saldo dell'operazione risulta positivo, con un attivo di 16 miliardi di euro. Per quanto riguarda invece gli obiettivi che l'Italia deve raggiungere al 2020 in termini di emissioni di CO², con la crisi economica si può stimare che già a partire da quest'anno si è toccata la quota obiettivo fissata dall'Unione Europea. Per il nostro Paese diventa quindi strategico evitare che risalga la curva delle emissioni una volta usciti dalla crisi, mentre ancora più **interessante diventa la possibilità per l'Italia di un passaggio degli obiettivi europei al 2020 a -30%**. Infatti, il contributo degli interventi previsti in questo studio, che pure rappresenta solo una parte di quelli possibili, è pari al 68% della riduzione che sarebbe richiesta per passare da -20 a -30%. Inoltre, gli interventi ipotizzati rendono più facile raggiungere gli obiettivi di sviluppo delle rinnovabili previsti per l'Italia al 2020, proprio perché il 17% di contributo delle energie pulite si calcola rispetto ai consumi finali, che a quel punto sarebbero inferiori.

"L'efficienza energetica è una prospettiva di intervento con margini positivi ampissimi - ha commentato **Beppe Gamba, Presidente di AzzerCO2** -. E questo studio dimostra come sia possibile ridurre l'impatto delle attività sul Clima creando vantaggi per le imprese e poi per gli utenti finali, perché si riducono le bollette e le importazioni di fonti fossili dall'estero". "Ai risultati di questa ricerca dovrebbe guardare con attenzione il Governo italiano - ha commentato **Edoardo Zanchini, responsabile energia di Legambiente** -, perché dimostrano come sia nell'interesse del Paese ridurre consumi energetici e emissioni di CO² attraverso precise politiche di efficienza energetica. Invece di ostacolare il tentativo dell'Unione Europea di passare subito a un obiettivo di -30% al 2020, fondamentale per sbloccare la trattativa a Cancun, l'Italia deve guardare ai vantaggi che otterrebbe in questo contesto, per i cittadini in termini di bollette meno care e lavoro, e per le imprese nel recupero di competitività".

Dagli interventi degli imprenditori è emerso poi il dato positivo secondo il quale proprio le aziende italiane sono in grado di intervenire in tutti i settori dove è più importante agire e in cui sono possibili i risultati maggiori, con significative opportunità di sviluppo sia in Italia che all'estero: nella riqualificazione del patrimonio edilizio (2 milioni di interventi sulle strutture edilizie opache e oltre 600.000 interventi sulle strutture edilizie trasparenti), sugli impianti di riscaldamento e raffrescamento degli ambienti, nella produzione di acqua calda sanitaria (la sostituzione di 3,5 milioni di caldaie, 1 milione di condizionatori, 5 milioni di boiler elettrici), nell'illuminazione pubblica (con la sostituzione 4,5 milioni di lampade al mercurio), nella sostituzione di 3,5 milioni di autoveicoli e nello sviluppo del bike sharing, nella sostituzione



degli azionamenti elettrici (1,5 milioni di interventi).
 "Dopo Confindustria - ha dichiarato **Gianni Silvestrini, direttore scientifico Kyoto Club** - anche questa ricerca mette in evidenza i vantaggi di una seria politica per l'efficienza. Le aperture della Cina a Cancun impongono un innalzamento dell'obiettivo europeo di riduzione delle emissioni al 30% nel 2020, come richiesto anche dal Parlamento europeo nelle scorse settimane. Considerato che circa la metà delle riduzioni verranno dalle azioni sull'efficienza energetica e viste le straordinarie ricadute economiche ed occupazionali, evidenziate anche dallo studio presentato oggi, va rilanciata in Italia una coordinata ed incisiva politica dell'efficienza".

Gli interventi considerati dallo studio

Azioni	Risparmio energetico [ktep]	Riduzione CO ₂ [Mt]
Strutture edilizie opache	1.640	3,8
Strutture edilizie trasparenti	117	0,3
Impianti di riscaldamento ambienti	3.655	8,5
Impianti di raffrescamento ambienti	502	2,4
Impianti per produzione ACS	300	1,4
Illuminazione pubblica	137	0,6
Azionamenti elettrici	1.350	6,3
Autoveicoli e bike sharing	1.390	4,2
Totale	9.091	27,5

 Efficienza energetica: le aziende italiane alla sfida del clima



[Le ultime notizie sull'argomento](#)

14/01/2011

Per la prima volta l'Italia partecipa al Solar Decathlon Europe

Solar Decathlon Europe è un concorso promosso dal Dipartimento USA per l'energia che dal 2001 si svolge a Washington ogni due anni e che si pone l'obiettivo di realizzare prototipi abitativi innovativi, sostenibili ed autosufficienti, grazie in ...



13/01/2011

Energia Rinnovabile: investimenti record nel 2010

Cinque volte la cifra del 2004, il doppio del 2006 e un +30% rispetto al 2009. Con un totale di 243 miliardi di dollari investiti nel 2010, la corsa mondiale all'energia rinnovabile sembra non conoscere ostacoli. A certificare il nuovo record toccato nel ...



12/01/2011

Energie rinnovabili: nel 2020 l'Europa potrebbe superare il traguardo del 20%

L'European Wind Energy Association ha dichiarato che l'Unione Europea nel 2020 sarà in grado di superare l'obiettivo fissato da Bruxelles per le energie rinnovabili, che dovranno costituire il 20% del consumo energetico totale.



04/01/2011

Fonti rinnovabili: firmato avviso pubblico per progetti innovativi

E' stato firmato dal Direttore generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica del Ministero dello Sviluppo Economico, il nuovo avviso pubblico per il finanziamento di progetti esemplari di produzione di energia da fonti rinnovabili su edifici pubblici. L'avviso avvia una nuova ...

23/12/2010

Aper interviene sul Decreto Rinnovabili

APER ha redatto un documento in cui ha formulato proprie prime osservazioni e proposte di modifica in merito allo schema di decreto legislativo in recepimento della Direttiva 2009/28/CE. In linea generale APER riconosce la bontà ...



20/12/2010

Nuovo sistema solare Serie 200 di Solyndra: costi contenuti, maggiore potenza e facilità di installazione

Solyndra, azienda Americana nata nel 2005, progetta e produce sistemi PV, comprensivi di pannelli e supporti, per il mercato dei tetti di edifici commerciali. Utilizzando moduli cilindrici di proprietà e tecnologie a pellicola sottile, i sistemi ...



17/12/2010

L'innovazione energetica in edilizia: Rapporto ONRE 2010 sui regolamenti edilizi comunali

E' stato presentato oggi a Milano il terzo Rapporto ONRE - Osservatorio Nazionale Regolamenti Edilizi per il risparmio energetico - promosso da CRESME e LEGAMBIENTE con l'obiettivo di individuare, attraverso alcuni parametri, quanto si sta ...



17/12/2010

Rapporto trimestrale Ernst & Young sulle rinnovabili: Italia scende al sesto posto

Ernst & Young ha elaborato l'ultima edizione dell'indagine trimestrale "Renewable Energy Country Attractiveness Index" dedicata agli investimenti in energie rinnovabili in 30 Paesi. Dal Rapporto emerge che la Cina consolida la ...



Chi siamo | © 2000-2011 Infoweb srl - P.IVA 13155920153 - Tutti i diritti riservati | [Privacy Policy](#)

Siti partner: [Annunci Casa](#) | [Isolea360gradi](#)



Open publication - Free publishing - More pimagazine
Articolo letto 12 volte
P Magazine P Magazine Leggi tutto

Ingegneri, lo sviluppo siamo noi

23 luglio 2010 P Magazine Staff Nessun commento



Ing. Remo Giulio Vaudano

Aspettando il congresso nazionale, parla il presidente Vaudano: «Il fascino della nostra figura professionale è tutto da riscoprire. Occorre sapere che quando si parla di sicurezza, produzione, ambiente, sanità, innovazione "c'entra" sempre un ingegnere».

Nello scorso mese di ottobre si è insediato il nuovo Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino. Il Direttivo, come da statuto, è composto da 15 membri e ne annovera 13 alla loro

prima esperienza. Un segnale di evoluzione e di vitalità che mette subito alla prova questo nuovo team, dovendo esso organizzare il prossimo Congresso Nazionale degli Ingegneri che si terrà nel mese di settembre a Torino. L'ultima volta risale al lontano 1953, quando l'Ordine di Torino contava solo qualche centinaio di iscritti. Oggi, a 57 anni di distanza, sono 7000 e continuano a crescere.

prosegui la lettura...

Articolo letto 14 volte
Ingegneria e Cultura, Interviste Congresso Nazionale Ingegneri Torino, Ing. Remo Giulio Vaudano, Presidente Ordine Ingegneri Torino Leggi tutto

Ospedali, quando il terremoto non fa più paura

23 luglio 2010 P Magazine Staff Nessun commento

FASANO
STUDIO FASANO
www.studiofasano.it

ENRY WEB
Web Agency
Soluzioni Internet - Grafica Pubblicitaria
Consulenza e Formazione Web

SPONSOR

MAPEI

FRESIALUMINIO

GRAFICHE VIESTI

rdk
rdk@curvzza

Categorie Archivio

- Aggiornamenti e Normative
- Ambiente
- Architettura
- Sismica
- Convegni
- Design
- Fiscale
- Ingegneria e Cultura
- Interviste
- Legale

- luglio 2010
- aprile 2010

ARTICOLI RIVISTE DI SETTORE



Fondato nel 1946
Corriere Artigiano

Anno 63° - Nuova serie - Rivista della CNA, Associazione Provinciale di Torino - n°5 - giugno 2009





Confartigianato

Organo Direttivo Nazionale di Confartigianato Serramenti

**MADE EXPO TRA IDEE PRODOTTI E PERSONAGGI
TECNOLOGIA PARETI VERDI MERCATO IL LEGNO FA
IL PUNTO ATTUALITÀ CERTIFICAZIONE ENERGETICA
DEGLI EDIFICI FISCO COMUNICAZIONE TELEMATICA**

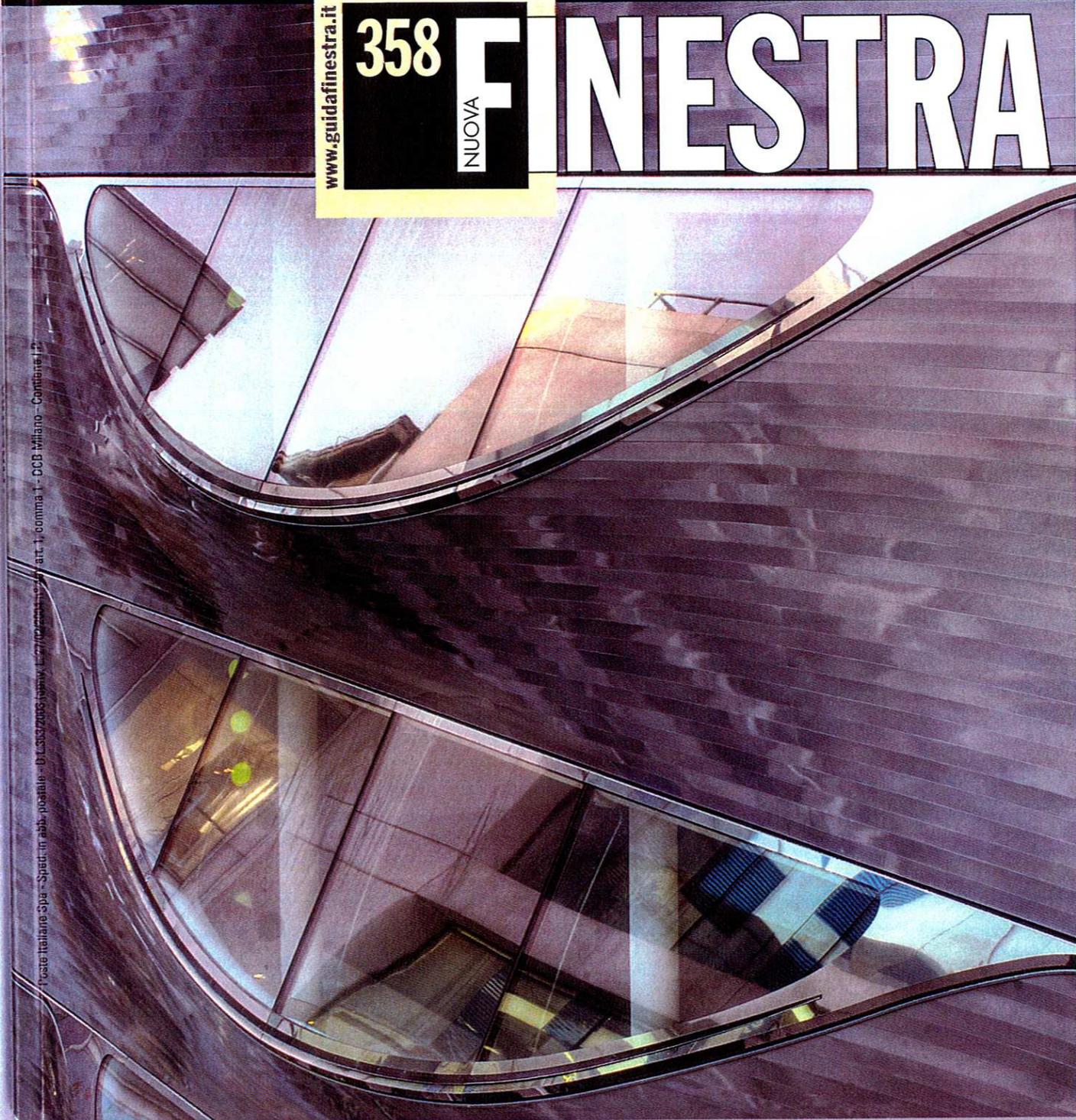
www.guidafinestra.it

358

NUOVA

FINESTRA

Finestre Italiane Spa - Spati in abbe postale - D.L. 31/3/2008 (art. 1, comma 1) - DCG Milano - Contiene il



Civitas e dintorni, tra idee, prodotti e personaggi

Dallo "show di potenza" tecnologica alle riflessioni sui temi del momento: marcatura CE e il suo impatto sul settore, l'efficienza energetica e la trasmittanza termica, le detrazioni fiscali del 55%, e il prodotto finito. E poi, soprattutto, la gran voglia di ri-incontrarsi tra colleghi, concorrenti, clienti e fornitori. Seconda parte.

Il Made expo 2010 visto dall'angolazione di Civitas e dintorni. Con un mondo, quello dell'involucro e del serramento moderno, attanagliato da alcune preoccupazioni che si sono venute a sommare per singolare coincidenza: il mercato edilizio in crisi, la marcatura CE, l'efficienza energetica con la discesa progressiva dei coefficienti di trasmittanza termica per le chiusure trasparenti, il mutar del ruolo del serramentista.

Iniziamo con l'episodio che ha fatto parlare molto, prima del Made Expo: il DM del 26 gennaio 2010 e il ritocco dei coefficienti di trasmittanza termica delle "chiusure trasparenti e assimilabili", richiesto a gran voce da Unicsaal e dal mondo del serramento metallico, alluminio in particolare. Di fatto al Made se n'è parlato molto poco. E' stato a dire il vero un fenomeno stranissimo. Da un lato qualche mugugno e lamentela da parte di chi era in regola con i vecchi coefficienti 2010 per le zone climatiche più severe, la E e la F. Che venivano non solo dal settore del serramento in legno e in pvc ma anche da chi si era messo in regola all'ultimo momento avendo approntato sistemi con valori Uf adeguatamente più bassi. Dall'altro lato c'è sempre chi nel mondo del serramento metallico trova difficoltà a ragionare in termini di efficienza energetica, di valori di trasmittanza sempre più bassi, di vetri

isolanti a prestazioni termiche rinforzate, di distanziatori a bordo caldo, di controtelai termoisolati (che sono usciti allo scoperto), di isoterme per un problema di cultura tecnica. E soprattutto c'è chi trova difficile posizionarsi in termini di prezzi visto che i sistemi a taglio termico sono sensibilmente più cari dei sistemi freddi venduti a larghe mani fino a ieri, ma oramai poco utilizzabili. Tutto sommato anche nella zona E, la più popolosa e ricca del Paese, i sistemi metallici sembrano reggere, anche grazie all'aiuto del DM 26 gennaio, piuttosto che della trasmittanza termica $U_{w,corr}$, cioè corretta dall'apporto della resistenza termica degli schermi oscuranti. Ma veniamo al mercato. Che l'edilizia permarrà nelle tristi condizioni attuali è oramai convinzione di tutti. Stanno esaurendosi le commesse di facciate e serramenti dei progetti partiti anni addietro. Dei nuovi progetti c'è ancora poca traccia. Le speranze nel Piano Casa 1 e 2 rimangono ancora tali attanagliate dalle regole regionali e comunali che più complicate di così non si poteva creare. Per fortuna, tutto sommato, regge la piccola serramentistica, quella della signora Maria e del signor Mario, del negozietto che cambiano le finestre, le porte di ingresso ed affini solo quando ce n'è veramente bisogno. Questo sostanzialmente il *sentiment* colto nell'area di Civitas e dintorni.

Saliremo in alto

Il mercato dell'involucro propriamente detto, quelle delle facciate continue, continua a suscitare interesse nei grandi sviluppatori, nei progettisti e nelle imprese di costruzione. Civitas è stato un grande catalizzatore per questi operatori. Il dato nuovo del primo decennio 2000 per quanto riguarda l'involucro è stata la rottura del tabù tutto italiano della verticalità. Milano per prima ha dato un forte segnale che è giunto anche da parte delle istituzioni. Pochi giorni prima di Made expo la Regione Lombardia per quasi due settimane ha aperto alla popolazione il Palazzo Lombardia (vedi numero scorso della rivista), esempio di pregevole architettura che combina un bel progetto e un utilizzo sapiente delle tecnologie più avanzate dell'involucro. Far toccare a 50 mila cittadini la "bella verticalità" è stata certamente un'operazione politica ma è stata prima di tutto un'operazione psicologica all'insegna di "prepariamoci all'edilizia futura" che non potrà che essere spinta verso l'alto. Come mette in luce Riccardo Casini, direttore commerciale Italia di Permasteelisa, protagonista di primo piano dell'involucro a livello mondiale e presente con molto riscontro a Civitas in forze per ribadire la leadership di comparto: "Per uno strano gioco del destino la verticalità si è sviluppata in paesi come gli Usa che hanno a disposizione tanto spazio. Invece è a noi Italiani che serve andare in alto. Non



Dobbiamo andare in alto. Riccardo Casini, direttore commerciale Italia di Permasteelisa: "Per uno strano gioco del destino la verticalità si è sviluppata in paesi come gli Usa che hanno a disposizione tanto spazio. E' a noi Italiani che serve andare in alto".



Piano casa? Manca l'informazione! Massimiliano Fadin di Fresialuminio: "Tra le opere che rientrano nel Piano Casa vi sono le verande, le serre e le chiusure vetrate che possono giocare un ruolo importante nella qualificazione energetica delle opere. Tuttavia manca l'informazione!"



Il 2010? Sarà come il 2009. Sintetizza Mauro Durazzi, direttore commerciale del Gruppo Profilati - Trafilerie Emiliane Sud: "Se il 2009 si è chiuso con risultati diversi in funzione delle aziende e delle gamme dei prodotti a disposizione, il 2010 ricalca il 2009. Molto dipende dalla attività delle aziende".



Navigazione a vista fino a giugno. Per Giorgio Albieri, direttore commerciale di Sistemi Indinvest: "Si naviga a vista fino a giugno. Oggi c'è uno sbilanciamento totale tra domanda e offerta. Quest'anno sarà ancora più duro del 2009, almeno nei prossimi sei mesi".



Rischio credito. Gianluigi Freschi, direttore generale di AluK: "Siamo di fronte a un 2010 all'insegna delle difficoltà. Il rischio sul credito è elevato".



Lavoro in calo crescente. Massimo Limberti e Giacomo Gacci di Tekplan: "Il lavoro sta venendo meno. Peraltro sono venute meno anche le speranze riposte nel Piano casa che non è decollato per l'opposizione di regioni e di comuni".



Verso il prodotto finito. Bruno Bertoli, presidente di Metra: "Siamo pronti con la produzione del serramento finito da offrire ai serramentisti. Produrremo gli infissi in alluminio legno realizzati con il nuovo sistema Aelle 100 che però verrà venduto solo come prodotto finito".



Il prodotto finito? Strada difficile per un sistemista. Maurizio Merlo, direttore marketing di Schüco Italia: "Non passa e non passerà. Non è passato... in passato e non passerà in futuro. Ne sono convinto. E' una strada veramente difficile da perseguire".

possiamo più consumare territorio. Ma andare in alto significa progettare con coscienza, con il rispetto dell'ambiente. Qui a Milano abbiamo appena ristrutturato la torre Garibaldi, progetto di soli 20 anni fa, che era il classico esempio degli errori da evitare. Oggi è un esempio positivo di come condurre le opere di ristrutturazione, con un progetto, un budget e aziende che rispettano i parametri prefissati".

Ma, come stiamo mettendo in luce da qualche tempo sulle pagine della rivista, la verticalità è anche per il settore residenziale. Conferma sempre Casini: "Anche il residenziale sta andando verso l'alto. Come mostra il progetto di City Life, sempre a Milano. A parte le tre grandi torri destinate a uffici, le residenze di Zaha Hadid, Isozaki e Libeskind che le contornano presentano altezze imponenti e per noi, in genere, inusuali. Ma le vedo bene perché sono inserite in un contesto

gradevole, segnato da grandi spazi verdi. Noi abbiamo acquisito le residenze di Zaha Hadid. Sono bellissime all'insegna di pietra, legno, vetro e tanto alluminio e naturalmente tante belle aperture vetrate".

La verticalità, se ben gestita, potrebbe essere una delle possibili soluzioni al problema del consumo di suolo, come denunciato da Legambiente e Inu, l'Istituto Nazionale di Urbanistica, che hanno deciso di unire le forze per fondare un Centro di Ricerca sui consumi di suolo. In sintesi: ogni giorno (si proprio così, ogni giorno) 100 ettari di suolo vergine scompaiono sotto il peso della cementificazione estesa.

Lentamente, qualcosa si farà

Edilizia in crisi significa Piano Casa, l'idea del Governo che si è affossata cammin facendo. Ora sembra che il meccanismo

si sia rimesso in moto dopo che tutte le Regioni piuttosto faticosamente si sono adeguate. Il problema è ora a livello comunale, come conferma Massimiliano Fadin di Fresialuminio che sul tema del Piano Casa in Piemonte ha scritto un libro assieme all'arch. Alessia Griginis di Onleco: "Oggi l'ostacolo principale all'applicazione della legge rimane il suo mancato recepimento all'interno dei regolamenti edilizi comunali. Ma un altro problema che sta emergendo

"Perché la verticalità avrà successo? Perché ogni giorno in Italia 100 ettari di suolo vergine scompaiono sotto il peso della cementificazione estesa".

sui te-
ettore,
detra-
tto, la
clienti

mente detto,
tinua a susci-
atori, nei pro-
one. Civitas è
questi opera-
nio 2000 per
la rottura del
i. Milano per
che è giunto
Pochi giorni
mbardia per
popolazione
scorso della
ritettura che
zo sapiente
volucro. Far
verticalità' è
olitica ma è
psicologica
lizia futura'
verso l'alto.
ri, direttore'
isa, prota-
ro a livello
iscontro a
dership di
l destino la
ne gli Usa
zio. Invece
alto. Non

anche piccoli, medi e grandi produttori di serramenti. Tutto ciò comporterà ovviamente una maggiore offerta, che a sua volta favorirà un aumento della domanda, con forte impennata in percentuale del mercato del serramento in pvc. Un altro scenario oggi tocca soprattutto le piccole imprese: è il sensibile calo degli ordini, l'aumento di insolvenze e le restrizioni del credito. Risultato? Grandi difficoltà e conseguente panico generale. E' chiaro che in questa situazione chi in passato ha saputo e potuto capitalizzare, patrimonializzare e innovare i propri

processi oggi può trarre dei vantaggi competitivi. Nurith è tra questi. La nostra filosofia è sempre stata rivolta verso l'innovazione rafforzando sempre più il concetto e principio di voler vendere valore distintivo per poter competere al meglio".

L'acciaio e l'architettura

"L'acciaio offre ai progettisti - sottolinea Alberto Agostini, ad SeccoSistemi - la possibilità di cambiare il mondo dell'architettura e Secco Sistemi è il partner

naturale per cambiare il mondo dei serramenti in acciaio. L'offerta è completa: da profili a taglio termico con sezioni a vista ridotti al minimo è possibile effettuare interventi di restauro con serramenti a riotto ingombro visivo e una maggiore superficie vetrata. Non solo ma l'utilizzo di metalli quali bronzo, inox e cor-ten consentono ai progettisti la maggiore libertà di scelta nelle loro realizzazioni ed è possibile ottenere un raffinatissimo e perfetto restauro del grande patrimonio architettonico storico italiano".

Colti al volo

1 - Il team di **AgostiniGroup** in visita allo stand della rivista a Made: "tanta gente, grande interesse". L'azienda ha da poco realizzato il nuovo catalogo 2010 Archimede. Al centro della proposta il profilo Fibex Inside Archimede Serie 500 con $U_f = 1,5 \text{ W/m}^2\text{K}$.

2 - Proseguendo con le gradite visite ecco Sergio Botta dello **Studio Botta** e Gaetano Contento della **Master** mentre leggono su Finestra i loro contributi legati alla marcatura CE. Master propone la soluzione Chiedo Semplice, cascading express service.

3 - I fratelli Osvaldo e Lorenzo Bottiglieri della **Ever** di Genova, produttore di avvolgibili e zanzariere e azienda fortemente web oriented. Da poco è stato realizzato un nuovo sito: www.ever-web.it in cui è possibile proporre, vendere e ordinare in modo autonomo. "Ever_web è il più grande negozio virtuale disponibile per questo tipo di produzioni. Chi è un professionista, in pochi passaggi può conoscere i vantaggi di aderire al gruppo e diventare partner di Ever con Ever_web Excellent_Points. Per allargare il ventaglio di scelta dei clienti, per arricchire lo show room, per cambiare radicalmente il modo di lavorare e il servizio fornito al cliente".

4 - "L'affluenza che abbiamo avuto è stata - riferisce Claudio Marchini, **Saint Gobain Glass** - decisamente superiore alla passata edizione del Made. Prevalentemente si è trattato di serramentisti e vetrai, alla ricerca di risposte per riuscire a dare dei prodotti in linea con le richieste crescenti di isolamento termico e c'è molta attenzione anche sulla doppia vetrata isolante sempre per gli stessi motivi; le case a basso consumo di energia diventano sempre più interessanti anche dal punto di vista dei progettisti che ricercano bassa trasmittanza ed elevato fattore solare".



1



2



3



8



9



10

5 - Gente che crede nella sicurezza. Ecco Anna e Giuseppe Franco della Ginko. Per loro la sicurezza non ha limiti.

Espongono un campione di serramento in alluminio antiproiettile testato presso Gardone Val Trompia. Atena 110 Bullet è certificato in classe 4 antieffrazione e in classe FB6NS antiproiettile.

6 - Massimo Rocca uno dei due soci dell'azienda serramentistica Simap di Rastignano (BO) in visita al nostro stand. Da poco la rivista ha pubblicato una loro realizzazione, la ristrutturazione della libreria Coop nel capoluogo emiliano.

7 - Colto allo stand di Alfa Solare è José Luis Carbajo Fernandez, rappresentante nella penisola Iberica di Alfa Solare, di Tecseal e di Secco Sistemi. Conferma il periodo difficile che si vive in Spagna.

8 - Incontrati nel lungo corridoio centrale il team della Simpa, distributore torinese di profili e sistemi Eku. Di loro Finestra si è occupata in occasione di un recente meeting. Simpa ha realizzato per il proprio nuovo capannone un sistema di produzione a base di energie alternative (fotovoltaico, geotermico) con piena soddisfazione dei proprietari.

AL Sistem, il consorzio cresce e si potenzia

Edoardo Oldrati

Nuovi arrivi

Importanti investimenti nel parco macchine, ampliamento dell'ufficio tecnico, l'ingresso di Sael come socio e il lancio sul mercato di un sistema con barrette di poliammide a pacchetto. AL Sistem continua a puntare su dinamismo e innovazione.

In un mercato che, solo negli ultimi mesi, sembra invertire la tendenza dopo la pesante crisi del biennio 2008-2009 tre sembrano le caratteristiche richieste ad ogni azienda: dinamismo, innovazione e attenzione alla qualità del prodotto. Proprio su questi tre elementi si fonda la strategia aziendale di AL Sistem, consorzio che sviluppa e produce sistemi per serramenti in alluminio e legno-alluminio. Nel 2010 AL Sistem ha proseguito infatti nella sua penetrazione sul mercato italiano, accogliendo l'ingresso del decimo socio, Sael, e continuando nel suo processo di crescita inserendo due nuovi professionisti all'interno del proprio servizio tecnico. A ciò va poi sommato il continuo processo di ricerca e sviluppo che ha portato al lancio di nuovi sistemi e di nuove tecnologie, come l'impiego di barrette di poliammide a pacchetto per Planet 72 HT. Di queste importanti novità e delle future evoluzioni del mercato del serramento in Italia ne abbiamo parlato con Andrea Giachero, responsabile dell'ufficio tecnico di AL Sistem.

Recentemente avete concluso importanti acquisti: un banco prova per serramenti e facciate fino a 6 x 6 m e un analizzatore della composizione della lega. Che contributo possono dare alla attività di AL Sistem?

"L'analizzatore della composizione della lega è stato acquistato - risponde Andrea Giachero - per poter controllare che i fornitori rispettino i contratti di fornitura. Abbiamo infatti imposto valori ai componenti della lega ben precisi per poter garantire la qualità dei nostri estrusi, solo controllando ogni fornitura possiamo essere sicuri che questo venga costantemente

rispettato così da poter offrire con tranquillità uno standard qualitativo sempre molto alto ai nostri clienti. Il banco di prova invece ha una duplice funzione, serve per poter collaudare gli infissi all'interno della nostra struttura, accelerando i tempi, e parallelamente è utilizzato per la messa a punto dei sistemi permettendo, soprattutto nella fase di start up di un prodotto, di perfezionare ogni dettaglio. Anche questa macchina è quindi finalizzata ad offrire sempre un prodotto collaudato e garantito"

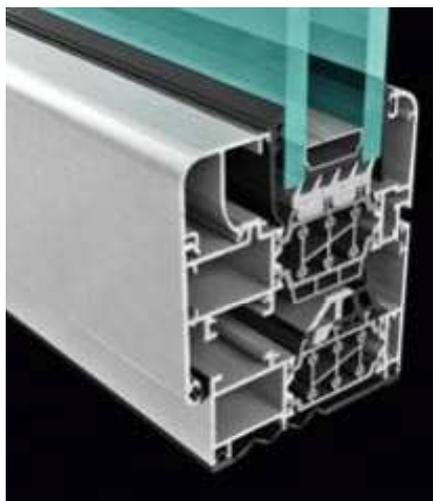
Si registrano due nuove assunzioni all'interno dell'ufficio tecnico. Si tratta di un segnale

positivo, in controtendenza rispetto alle difficoltà, anche occupazionali, di altre realtà industriali. Siete soddisfatti dell'andamento di AL Sistem in questo 2010?

"Assolutamente sì, il costante aumento di aziende che hanno sposato l'idea del nostro consorzio è un segnale molto positivo che ovviamente richiede un impegno sempre maggiore sia dal punto di vista del coordinamento sia da quello della progettazione. Ricordiamoci che l'Italia è stretta e lunga, i mercati locali hanno richieste anche molto differenti e, quindi, ogni volta che entra un socio di una nuova regione automaticamente scattano tutta una



Il nuovo banco prova di AL Sistem.



Con il sistema **Planet 72HT AL Sistem** ha introdotto sul mercato italiano la tecnologia delle barrette di poliammide a pacchetto.

serie di personalizzazioni che richiedono personale qualificato. Negli ultimi tre anni AL Sistem è passato da 6 a 10 soci e l'organico da 1 a 5 elementi, quindi un trend di forte crescita che ci soddisfa pienamente."

Novità anche a livello societario con l'ingresso di un nuovo socio nel consorzio, Sael. Quale contributo potrà dare al vostro progetto?

"Sael è un'azienda attiva nel settore dell'alluminio con pluriennale esperienza in questo campo. Si tratta di una realtà che lavora in maniera professionale e innovativa puntando a nuovi traguardi e orizzonti per i quali è utile il contributo di idee e progettualità, il tutto seguendo l'approccio di "innovazione nella continuità". Sael gode inoltre di uno staff altamente specializzato che ha accuratamente selezionato nel tempo visto che da sempre ha considerato il fattore umano come un valore aggiunto. La sua forza è frutto di passione duratura, esperienza consolidata e sensibilità alle esigenze del consumatore finale. Tutto ciò è sinonimo di garanzia e serietà."

E' in programma un ulteriore ampliamento?

"Ad oggi copriamo il 75% del territorio nazionale, AL Sistem è molto attenta nel selezionare le aziende che entrano nel gruppo, si cercano soci che hanno voglia di partecipare in maniera attiva portando nuove idee e, soprattutto con tanta voglia di crescere insieme. Certo, dieci è già un bel numero però c'è spazio ancora per arrivare a coprire quel 25% mancante."

Quali sono le sue sensazioni sul mercato del serramento in questo momento?

Planet 72HT, top di gamma

Planet 72HT è una serie a battente a taglio termico caratterizzate dall'impiego della tecnologia delle barrette di poliammide a pacchetto.

Grazie a questa caratteristica il profilo acquista, oltre a un miglioramento delle prestazioni isolanti, anche un'elevata resistenza meccanica.

Entrando nel dettaglio delle prestazioni una finestra a due ante da 1230 x 1480 mm garantisce un valore di trasmittanza termica U_w pari a 1,4 W/m²K, con vetro con $U_g = 1,0$ W/m²K e Psi pari a 0,045, e di 1,2 W/m²K con vetrazione con $U_g = 0,6$ W/m²K e Psi = 0,045. Nel caso invece di una finestra ad anta singola sempre da 1230 x 1480 mm i valori di U_w si riducono, utilizzando le medesime vetrazioni, a 1,3 W/m²K e 1,0 W/m²K.

PLANET 72HT finestra 1 anta (1230X1480)		
UF	UG	UW
1.69 W/m ² K	1.0 W/m ² K Psi = 0.051	1.3 W/m ² K
1.69 W/m ² K	0.6 W/m ² K Psi = 0.045	1.0 W/m ² K



PLANET 72HT finestra 2 ante (1230X1480)		
UF	UG	UW
1.69 W/m ² K	1.0 W/m ² K Psi = 0.051	1.4 W/m ² K
1.69 W/m ² K	0.6 W/m ² K Psi = 0.045	1.2 W/m ² K

Nella figura le isoterme evidenziano il **comportamento termico del nodo**, calcolato con software conforme alla norma Uni EN Iso 10077-2.



Andrea Giachero,
responsabile ufficio
tecnico di AL Sistem.

"I nuovi valori di trasmittanza termica nonché il 55% hanno scatenato una rincorsa al miglioramento delle prestazioni da parte di tutti i gammisti del legno, del pvc e dell'alluminio. Noi produttori di serramenti in alluminio però stiamo trascurando tutta quella serie di vantaggi che abbiamo rispetto ai nostri concorrenti: le finiture superficiali, la leggerezza, la forza e la sicurezza che riusciamo ad offrire e che ci permetterebbero, se fatti conoscere in maniera adeguata, di crescere come quote di mercato. Del resto il serramento del futuro lo vedo molto minimale nel design e con un apporto importante, anche strutturale, da parte del vetro. E come miglior partner per il vetro vedo, ovviamente, l'alluminio."

Come è stato accolto il sistema Planet 72HT?

"Planet 72 HT è il top di gamma dei sistemi Planet a battente. Sposa infatti un nuovo concetto di assemblaggio composto da un tris di barrette che formano un pacchetto in grado di conferire al profilato una serie di forti vantaggi dal punto di vista strutturale, termico e acustico. I clienti che l'hanno visto si sono innamorati e chi l'ha provato è rimasto entusiasta. Come tutti i prodotti di alta gamma è contornato inoltre da una serie di accessori che ne esaltano oltremodo le prestazioni già molto alte."

Quali vantaggi può dare a un serramentista l'impiego della tecnologia del poliammide a pacchetto presente nel Planet 72?

"Chi utilizza il Planet 72 HT adotta un profilo che si presenta come una trave a traliccio, quindi altamente indeformabile, con tutti i vantaggi immaginabili in termini di rigidità, di taglio, di assemblaggio dell'angolo e di resistenza all'eventuale cedimento delle ante durante l'uso. Vantaggi facilmente comprensibili. Con questo prodotto i serramentisti possono offrire al loro cliente finale garanzie ancora maggiori."



ATTUALITÀ

Erica, casa-vetrina per il risparmio energetico nel residenziale

Erica è una bella pianta a fioritura autunnale, ma in questo caso è l'acronimo rovesciato della CA^A del RI^Sparmio Energetico, un'istantanea al 2010 su un ventaglio di tecnologie impiantistiche e di involucro per una casa a risparmio energetico.

Erica consiste nella realizzazione di due modelli fisici di sistema edificio-impianto modulari e trasportabili, realizzati con materiali e tecnologie innovative e finalizzati alla diretta fruizione di una costruzione sostenibile dal punto di vista energetico e ambientale. Esposta a Esos 2010, il forum sulla scienza che si è svolto a Torino a luglio, è una sorta di percorso espositivo in grado di guidare il visitatore attraverso una vetrina di elementi tecnici assemblati con materiali innovativi, ecocompatibili e di uso comune, per il rispetto dei requisiti imposti dalla attuale legislazione energetica. Alle tecnologie di involucro si affiancano le tecnologie impiantistiche per la conversione energetica, il recupero termico, la ventilazione meccanica e l'emissione di energia in ambiente dalle elevate efficienze, nonché impianti alimentati da fonti rinnovabili integrati con il sistema involucro.

Il progetto "E.RI.CA. - la CA^A del RI^Sparmio Energetico", si inserisce nelle attività promosse dal Polo Energia & Ambiente Piemonte.

E' coordinato dal prof. Vincenzo Corrado del Dipartimento di Energetica del Politecnico di Torino e realizzato da Forte Chance Piemonte, partner del Polo e coordinatore del Comitato Scientifico, in accordo con il Dipartimento di Energetica del Politecnico



di Torino e in collaborazione con Cipe-T Torino.

L'esposizione del modello fisico di E.RI.CA. è prevista oltre che a Esolf, a Italia 150, esposizione nello spazio Grandi Officine Riparazioni, al 55° Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, a Torino in settembre e, in modo itinerante, nelle scuole del Comune di Torino e della Provincia di Torino nel corso del prossimo anno scolastico.

Tra i partner dell'iniziativa Fresia Alluminio coi sistemi per serramenti Planet 62 TT e Slide TT scelti per le loro proprietà di alta efficienza energetica.

"Anche scorrevoli perché di moda, architettonicamente parlando, e perché solitamente ritenuti spesso "deboli" dal punto di vista termico, ma in grado di fornire prestazioni in linea con le richieste termiche previste dalle normative" sottolineano Valentino Fresia e l'architetto Massimiliano Fadin di Fresia Alluminio.

I serramenti sono anche forniti di veneziane in vetrocamera della Pellini e vetrazioni Cilvea e realizzate da Bivetro.

Tra gli altri partner ricordiamo Rockwool, Atag, Rehau, Brianza Plastica, Knauf, Anit.

Ad illustrare E.Ri.CA. sono stati nell'occasione, l'ing. M. Tam-

burrini, responsabile di Forte Chance Piemonte, l'ing. Alfonso Capozzoli del Politecnico di Torino che con l'ing. Alice Gorrino ha realizzato anche un volumetto guida su E.Ri.Ca. edito da Forte Chance, e l'architetto Marika Lafasciano che ne ha curato la progettazione architettonica e che sottolinea "Erica riproduce su volumetria ridotta un classico ambiente residenziale riproponendo elementi costruttivi quali involucro trasparente e opaco, elementi impiantistici raccontandone conformazione e caratteristiche.

Erica è perciò una vetrina di elementi "nascosti" ai nostri occhi ma che strutturano l'ambiente casa".

Fresia Alluminio, 40 anni tra alluminio e web

Edoardo Oldrati e Alberto Schoenstein

Evoluzione continua

Da piccola ferramenta a promotore di un consorzio produttore di sistemi in alluminio. Il racconto di quarant'anni di dinamismo e innovazione per Fresia Alluminio.

Dinamismo, comunicazione e conoscenza del mercato. Intorno a questi tre pilastri Fresia Alluminio ha costruito la sua ormai quarantennale storia imprenditoriale in continua ascesa. "Dieci anni fa - racconta con orgoglio Valentino Fresia, marketing manager e figlio di Ezio Fresia, fondatore dell'azienda - i nostri concorrenti erano distributori piemontesi, ora sono le grandi multinazionali con cui combattiamo alla pari. Perché alle capacità di investimento mille volte superiori alle nostre che li caratterizzano noi sopperiamo con la passione, l'entusiasmo, la competenza, la voglia di fare e la capacità di ascoltare il mercato."

40 anni nell'alluminio

Ripercorrere la storia di Fresia Alluminio vuol dire partire dal 1970 quando l'azienda nacque da una costola della Fresia Ferramenta, una ferramenta generica aperta nel 1930. "Mio nonno Valentino - racconta Fresia - trasformò la ferramenta da generica a professionale e

negli anni del boom iniziò a vendere ai fabbri e ai falegnami tutti gli articoli legati alla produzione di infissi di legno e di ferro. In seguito nella valutazione delle possibili differenziazioni, mio padre Ezio decise di acquisire un'altra ferramenta che già vendeva sistemi di alluminio". L'obiettivo era cercare di trasformare parte del mercato di produzione di serramenti in legno e in ferro in serramenti in alluminio.

"Fu un boom incredibile tra i fabbri - ricorda Fresia -. Così negli anni '70 in Piemonte Fresia veniva considerata un po' la mamma di tutti gli artigiani perché offriva il servizio e dava consulenza: dalla scuola del serramento con incontri ogni sabato a innovative formule di pagamento, fino alla vendita di barre già ossidate".

Il 1977 è un anno decisivo nello sviluppo di Fresia Alluminio: nasce infatti FT Fresia Torino 40, il primo profilo che aprirà la strada per i profili per verande, per il primo giunto aperto e per l'alluminio-legno. "Da soli però non potevamo farcela, quindi mio padre decise di affidarsi a

Metra come partner per i profili di alta tecnologia a giunto aperto e poi successivamente a taglio termico. Una collaborazione positiva, che però negli anni garantiva margini sempre più ridotti. "In tutti i settori, il brand di un fornitore è inversamente proporzionale al margine che lascia alla distribuzione: se vado alla ricerca di una cioccolata particolare, magari di elevata qualità, però sconosciuta, è evidente che il mercato mi lascia un margine molto importante. Avevamo due possibilità: o ridimensionarci in una piccola struttura con i costi molto contenuti, oppure se volevamo sviluppare bene le nostre potenzialità di business dovevamo pensare a una serie nuova, un prodotto Fresia Alluminio."

Risposta di gruppo

Anche altre aziende si trovavano nella medesima situazione e, da lì alla decisione di formare un consorzio, il passo è breve. Nel 1993 tre aziende di Torino, Grosseto e Roma si uniscono così per dare vita ad Alsistem: un consorzio per la progettazione e lo sviluppo di nuovi sistemi a doppia battuta e giunto aperto sulla filosofia dell'R40. Si trattava di profili reversibili con un telaio da 48 in grado garantire elevate prestazioni di tenuta all'aria, all'acqua e al vento, seguiti in poco tempo da sistemi complementari come lo scorrevole all'alluminio-legno, i portoni a libro, i sistemi a taglio termico da 50 mm e da 63 mm, fino alla persiana.

"Fu veramente una bellissima esperienza - ricorda Valentino Fresia - perché il fatto di sviluppare delle serie di innovata tecnologia in maniera indipendente fu un momento per rivitalizzare l'azienda, per creare entusiasmo e volontà di emergere." Anche se inizialmente Alsistem scelse di utilizzare accessori dedicati, nel 2003-2004 nacque l'esigenza di avere una serie con accessori standard Planet. "L'obietti-



Foto di famiglia: Ezio Fresia tra i figli Valentino e Cristina.



Il servizio è al primo posto. Ecco la vendita.



Progettazione e produzione di sistemi di alluminio, una delle attività Fresia Alluminio.

vo che fu dato ai progettisti era quello di offrire un sistema di elevate performance, non solo a tenuta aria/acqua/vento ma anche a livello di isolamento termico e acustico. Questa fu veramente una scelta vincente perché in quel momento non si parlava ancora di normative, agevolazioni fiscali e quant'altro.

Anche i successivi ingressi, il consorzio è formato attualmente da dieci aziende, non hanno modificato né la struttura né l'attitudine di Alsistem. "Riteniamo di essere un gruppo orientato al mercato, mentre i nostri concorrenti, che propongono prodotti di alta qualità e ottimi sistemi, sono orientati esclusivamente verso il prodotto. Alsistem e Fresia Alluminio cercano invece di ascoltare le esigenze espresse da serramentisti e architetti, interpretarle e le trasformarle in input per i nostri progettisti". Esempi di questa attenzione ai bisogni del serramentista sono il termosoftwares gratuito che permette, fra le sue funzioni, anche di realizzare l'abbinamento vetro/serramento con il miglior rapporto tra prezzo e prestazioni.

"Il nostro slogan è la forza del gruppo, perché sicuramente ogni azienda ha la sua storia, le sue peculiarità, le sue conoscenze e le sue competenze, quindi la bravura è di renderle omogenee in un prodotto il cui minimo comune denominatore è la passione e la volontà di fare bene. Anche la gestione del consorzio riflette questi valori: ognuno ha l'opportunità di portare il suo contributo e c'è una forte collegialità nelle scelte che porta ad una sorta di autoregolamentazione. Inoltre Alsistem si differenzia da altri gruppi per una caratteristica fondamentale: ciascun socio non ha l'esclusiva di vendita per una regione, ma ciascun socio ha la proprietà dei sistemi per la propria zona".

"Il nostro futuro è già presente"

Poche cifre per comprendere l'universo Fresia Alluminio.

3300 tonnellate di profili in alluminio vendute.

5000 partecipanti ai convegni organizzati nel 2009.

1400 gli utenti che hanno partecipato alla web conference "Energie Comuni: Dal Dire Al Fare"

400 articoli pubblicati sul portale Fresiaalluminio.it nel 2009 con oltre 250mila visitatori

80 dipendenti.

3 sedi: Torino, Volpiano e Vado Ligure

40, gli anni di attività di Fresia Alluminio

25 milioni di euro di fatturato nel 2009.

6 milioni di euro, il fatturato dell'azienda di verniciatura Viv Piemonte, controllata al 50% da Fresia Alluminio.

5 milioni di fatturato dalla vendita di accessori

3 le regioni (Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta) in Fresia Alluminio è attiva come distributore di Alsistem.

2, i fornitori di sistemi di serramenti distribuiti (Alsistem e Ponzio Sud con Windstop).

E in più: software (Thermosoftwares per il calcolo della trasmittanza termica del serramento), Fap Fresia (assistant project, servizio di affiancamento ai progettisti), webservice (portale), corsi di formazione, eventi, convegni, seminari.

E, per festeggiare i primi 40 anni, una location affascinante il Museo del cinema di Torino l'8 ottobre."

FRESIA 40
ALLUMINIO

Non solo Alsistem

Nella sua attività di distributore di sistemi di profili in alluminio Fresia Alluminio non si esaurisce nella sua attività con il consorzio Alsistem. "Nel 2003 - ricorda Fresia - abbiamo concluso la partnership con Metra, ma come Alsistem non eravamo ancora pronti con un sistema a camera europea. Abbiamo quindi trovato un accordo con Ponzio Sud per i sistemi Windstop e ne siamo ancor oggi i distributori". Un doppia offerta che permette anche particolari strategie commerciali a livello

territoriale. Fresia Alluminio è infatti attiva, come area di distribuzione, nelle regioni della Liguria, della Valle d'Aosta e del Piemonte. "In particolare siamo leader nelle aree di Torino, Cuneo, Savona e Imperia, mentre in altre (La Spezia, Verbania e Biella) abbiamo ancora ottime potenzialità di crescita".

Tra i prodotti in crescita segnaliamo le persiane in alluminio, che si sta diffondendo in modo crescente tra i falegnami che le affiancano alla tradizione produzione in legno. Per un'azienda come Fresia Alluminio, che ha fat-

to del dinamismo e dell'innovazione i cardini della sua strategia aziendale, è lecito chiedersi infine se legno e pvc sono considerati come possibili settori in cui espandersi, "Il futuro - risponde Valentino Fresia - è proporre il materiale giusto in funzione della tipologia richiesta dal committente. Ma è evidente che deve esserci un margine..."

Proprio con l'obiettivo di aprirsi a mercati complementari a quello dei sistemi in alluminio è invece nata Viv Piemonte, un'azienda specializzata nella verniciatura a polvere su profili, lamiere e accessori in alluminio in cui Fresia Alluminio è partner al 50% insieme a Verniciatura Industriale Veneta. "E' evidente che il primo cliente della Viv Piemonte è la Fresia Alluminio, ma abbiamo anche clienti importanti che permettendo di raggiungere un fatturato di oltre 6 milioni di euro." Viv Piemonte è anche un

esempio esplicativo della filosofia produttiva di Fresia Alluminio: consapevole delle proprie capacità, l'azienda ha scelto di creare un joint venture con un'azienda specializzata come Viv per ottenere anche nelle finiture una qualità elevata e, di conseguenza, anche un impulso alle vendite dei propri profili.

Distributore 2.0

Puntare sui contenuti, per informare al meglio il mercato. Mirando a questo obiettivo Fresia Alluminio ha scelto, nel 2007 circa, di rinnovare il proprio sito internet pubblicando articoli originali, oltre 5 al mese, e notizie di attualità provenienti da portali come Guidafinestra.it. "Noi siamo molto convinti - spiega il marketing manager - della nostra politica di comunicazione di contenuti. Riteniamo infatti che abbia sia un valore etico, perché crea una

WebTv... Fresia Alluminio concede il bis

"Energie Comuni: Dal Dire Al Fare", così si è intitolata la tavola rotonda organizzata da Fresia Alluminio, Impresa Rosso e Gruppo Coggiola l'11 giugno. Si è trattato però di un'iniziativa ben diversa dal tradizionale convegno per progettisti, infatti l'evento è stato trasmesso via web permettendo così la partecipazione a distanza. Per Fresia Alluminio non si trattava di una novità assoluta, già a ottobre questa modalità comunicativa aveva esordito ottenendo un elevato numero di contatti e di spettatori (160 utenti permanenti, quasi mille in globale per un evento durato due ore circa a cui vanno aggiunti tutti coloro che lo hanno seguito in differito sul sito dell'azienda). "In questa seconda diretta - affermano Valentino Fresia e Massimiliano Fadin, responsabile comunicazione Fresia Alluminio - abbiamo voluto approfondire il tema scendendo direttamente a livello dei comuni, degli uffici tecnici comunali e degli sportelli energia, confrontando le iniziative e i progetti della pubblica amministrazioni con le aspettative ed esigenze dei cittadini. Abbiamo illustrato casi applicativi e buone prassi cercando di agevolare il proficuo scambio di conoscenze ed esperienze, incoraggiando la collaborazione fra i diversi operatori del settore a favore di una nuova cultura del costruire." La tavola rotonda, a cui si sono collegati circa 1400 navigatori, prevedeva infatti la partecipazione di rappresentanti delle amministrazioni pubbliche, del mondo della progettazione, dei tecnici e dei costruttori edili.



Verniciatura integrata: maggior servizio per offrire una soluzione completa.

sorta di condizione di parità di partenza del mercato, sia un valore commerciale. Se noi infatti informiamo il mercato che ci sono delle normative cogenti con delle sanzioni e il che il mercato segue queste normative rendiamo ancor più attraente la nostra offerta di prodotti ad elevate prestazioni ma dal costo competitivo." Da notare come il sito non abbia solo il serramentista come destinatario, ma anche il cliente finale e, soprattutto, il progettista. "Fino a tre-quattro anni fa il progettista era difficile da raggiungere, perché dedicava attenzione soprattutto al cliente. Il quadro normativo attuale, in perenne divenire, lo ha convinto dell'esigenza di essere informato." Come è evidente il progettista risulta decisivo al momento della scelta del sistema da utilizzare, ed è anche per questo motivo che Fresia Alluminio si è dimostrata nel 2009 molto attiva nell'organizzazione di convegni, con un calendario di 14 iniziative per un totale di 5000 partecipanti.

"Il prodotto è importante, ma sicuramente ancora più importante è come si comunica. Perché un buon prodotto non è tale non solo se di buona qualità, ma se non si ha la capacità di raccontarlo trasmettendo affidabilità al mercato."

Fresia Alluminio, un compleanno coi fiocchi

Alberto Schoenstein

Quarant'anni con Hitchcock...

Museo del Cinema di Torino. Questa la originale e prestigiosa location scelta da Fresia Alluminio per festeggiare i suoi quarant'anni da protagonista quale gammista-distributore di sistemi.



La sede: il Museo del Cinema all'interno della Mole Antonelliana a Torino.

essere più indicato di un cinema per accogliere i numerosi presenti e presentare le novità. Svelato il nuovo logo, destinato ad essere, come ha ricordato Massimiliano Fadin, "più che un logo un vero marchio", accompagnato da due slogan: "profilosophy" (che sta per filosofia del profilo) e "quadrato dell'energia" (dedicato a quanto un buon serramento può fare nel risparmio energetico), destinati ad accompagnare serramenti e progettisti nel prossimo periodo.

Poi, le novità di prodotto, lasciate alle parole dei rappresentanti dell'Ufficio tecnico e le strategie (il nuovo Planet 72 HT, la facciata Sirio e lo spandrel Silent Glass -, ma su questo torneremo).

...in due tempi

Due le parti in cui si è articolato l'incontro torinese. La prima ha visto una visita guidata al Museo del Cinema.

La seconda ha ospitato storia dell'azienda, con "incursioni" su prodotti e servizi offerti. 40 anni di scelte, di passione, di dinamismo, con il minimo comune denominatore di una attenzione al mercato e la volontà di interpretare i cambiamenti del medesimo. Una storia, quella di Fresia Alluminio, che nasce dal fiuto del fondatore, Ezio Fresia, titolare, ai tempi, di una importante ferramenta professionale del Piemonte. E il fiuto gli dice che gli infissi possono essere realizzati con un materiale nuovo non solo legno e ferro.

Da "La finestra sul cortile" di Hitchcock a "La finestra di fronte" di Özpetek, passando per Woody Allen e il suo "Harry a pezzi". La finestra come elemento portante del Cinema, quello con la C maiuscola. E dove, se non al Museo del Cinema di Torino, dentro la splendida Mole Antonelliana.

Festa grande...

L'occasione l'hanno fornita - lo scorso ottobre - i festeggiamenti per i primi 40 anni di Fresia Alluminio, noto distributore-gammista torinese.

Ezio Fresia, coadiuvato dai figli Valentino e Cristina e dall'intero team Fresia, ha saputo organizzare un evento in stile, ricco di spessore culturale, naturalmente con ampio spazio alla tecnica e, soprattutto, capace di stupire in un'atmosfera che resta familiare e coinvolgente per tutti i clienti invitati e per i partner coinvolti. E' stata l'occasione anche per mostrare come l'azienda torinese reagisca alla crisi del settore, individuando evoluzione tecnologica, innovazione di prodotto e capacità di investire quali armi vincenti.

Dopo la visita al museo, quale luogo poteva

“Ma l'intuizione vincente - precisa una nota aziendale - fu quella di proporre il proprio prodotto non a quanti già lo lavoravano, i serramentisti, ma, appunto, a falegnami e fabbri. Nacque una vera e propria scuola di formazione. Cinque macchine, 9.900mila lire, pagamento dilazionato comprese assistenza tecnica e formazione prima in Fresia e, successivamente, presso il cliente. Un



Sulla sommità della Mole: da sinistra Valentino Fresia, Nanni Pugnetti e Sofia Monticelli di LM Monticelli, e i Giachero, padre e figlio ufficio tecnico Al Sistem.



Il prof. Giame Alonge, docente di Storia del cinema.

successo clamoroso. I falegnami non si 'abbassarono' dal legno all'alluminio, i fabbri capirono i grandi vantaggi di lavorabilità e di durabilità". In effetti, sui 120 clienti presenti al convegno di Torino, ben 48 sono "nati" come serramentisti grazie alla originale idea di Ezio Fresia. Quanto alla attitudine alla innovazione di Fresia Alluminio, basti un esempio: "trent'anni fa - prosegue la nota aziendale - la prima azienda che propose una calcolatrice che calcolava la distinta di taglio in automatico, senza dover fare il calcolo a mano, fu proprio Fresia Alluminio".

Etichetta energetica

Nel "carniere" dell'evento di ottobre, poi, anche una anteprima - settore alluminio nazionale: la presentazione della "etichetta energetica", contenente i dati testati sulla efficienza energetica del serramento, con le conseguenti positive ricadute in fatto di bolletta più "leggera" e bonus fiscale (55%) nelle sostituzioni.

"Questa è la logica che ci ha guidato - prosegue la nota aziendale -. Infatti, auspichiamo che il mercato dell'edilizia sia sempre più trasparente. Chi compra una singola unità abitativa fino a pochi anni fa non sapeva quanto la sua abitazione avrebbe 'consumato'. Finalmente, la certificazione energetica sta diventando una realtà".

Ma c'è dell'altro: "Il comfort è altrettanto importante. Così, Fresia Alluminio ha anche sviluppato sistemi che consentono un elevato comfort acustico. E i vantaggi sono



L'avv. Marco Porcari che ha parlato di contratti, argomento sempre all'ordine del giorno.

Il Team Fresia.

In sala.



evidenti: da una parte, un documento che dichiara le prestazioni del serramento; dall'altra, un prodotto caratterizzato da elevato isolamento acustico".

Nuovo stabilimento

Una citazione merita senz'altro l'intervento di Valentino Fresia, che ha illustrato, in particolare, gli investimenti - e non è cosa da poco in questo periodo - dell'azienda nel nuovo stabilimento di Volpiano, 12.500 metri quadrati altamente automatizzati, destinato a diventare il magazzino per l'intero Piemonte e a ridurre ancor di più all'osso i tempi di consegna.

Spazio, poi, all'avvocato per una breve trattazione su uno dei problemi scottanti, ovvero la corretta redazione dei contratti.

A conclusione del meeting, il professor Giame Alonge, docente di Storia del cinema dell'Università di Torino, ha tenuto un'applaudita lezione sul ruolo della finestra sui set.

Nuovo marchio

Che l'accoppiata comunicazione & marketing sia un fattore di primaria importanza per una azienda è cosa ormai scontata. Soprattutto quando si tratta di una azienda tutta arrosto e niente fumo. Come nel caso di Fresia Alluminio che, per festeggiare i suoi quarant'anni (1970-2010), ha ridisegnato completamente il proprio marchio.

Un intervento che ha associato l'accurato studio grafico alla intenzione di comunicare, per simboli, i "contenuti" essenziali che costituiscono l'identikit stesso dell'azienda, sintetizzati in tre punti:

- innovazione e orientamento al futuro;
- importanza della manualità artigianale;
- capacità di anticipazione delle tendenze di mercato.

Ed è proprio a questi valori-base che si ispira la scelta grafica privilegiata:

- un font ("design" del carattere tipografico) innovativo, per esprimere i concetti di solidità aziendale, rispetto della tradizione e importanza della esperienza dell'azienda stessa;
- il colore rosso, che rappresenta il senso di continuità della storia aziendale;
- la forma quadrata, che richiama il concetto della tecnologia e del "far quadrato" sull'energia. Insomma, una sintesi visiva della identità di un protagonista del mercato di riferimento.



Dal primo febbraio è in vigore l'obbligo di certificazione: oneri e opportunità Serramenti, inizia l'era della marcatura Ce *Fuori mercato i prodotti non a norma, ma le imprese possono vendere meglio*

La certificazione Ce dei serramenti, obbligatoria per tutti i produttori italiani di finestre e porte pedonali esterne a partire dal primo febbraio 2010, può diventare una grande opportunità per far crescere l'impresa artigiana. Su questo tema e con questo approccio si è svolto lo scorso 22 gennaio al centro congressi dell'Environment Park di Torino un interessante incontro informativo promosso da Fresialluminio e patrocinato da CNA Torino a cui hanno partecipato oltre 240 imprenditori artigiani. La marcatura Ce, resa obbligatoria dal recepimento nel nostro ordinamento della normativa Uni en 14351-1, mette fuori dal mercato dal primo febbraio di quest'anno tutti i serramenti non certificati. Si tratta di un onere importante per le imprese, specie di piccole dimensioni, che tuttavia per le sue modalità di adeguamento spinge l'imprenditore alla ricerca di nuove efficienze e soprattutto a compiere una severa analisi dei propri processi produttivi che possono risultare molto utili per far crescere l'impresa stessa. La marca-



Foto di gruppo dei relatori del convegno sulla marcatura Ce al centro congressi dell'Environment Park di Torino

tura obbliga, infatti, a compiere prove di laboratorio sul prodotto e uno scrupoloso controllo di produzione in azienda (tracciabilità dei percorsi di produzione con la stesura di un documento finale) che permette una completa mappatura di tutte le procedure e di tutti i componenti che occorrono per arrivare al prodotto finito: si ottiene così il certificato Itt, determinante per poter successivamente ottenere la «dichiarazione di conformità Ce». La marcatura impone, infatti, al produttore di garantire la sostituibilità di tutte le parti che compongono il serramento. Niente può quindi essere lasciato al caso nelle fasi di assemblaggio. La marcatura Ce preve-

de inoltre una specifica etichetta, così come già accade per le persiane. L'etichetta deve dichiarare le prestazioni energetiche del prodotto rilevate in laboratorio, ma non deve per forza essere apposta sul serramento (può essere messa sugli imballaggi). La marcatura obbliga, infine, il produttore ad allegare al serramento un manuale d'uso e manutenzione ed implica una garanzia sul prodotto della durata di 10 anni. A questo proposito, Fresialluminio ha elaborato una grafica molto efficace per l'etichetta energetica del serramento che è stata presentata in anteprima durante il convegno. L'etichetta, come hanno ricordato i relatori, ed in particolare Massimiliano Fadin di Fresialluminio, può diventare del resto un bel biglietto da visita per il serramento e conseguentemente per il costruttore nel momento in cui i test di laboratorio gli abbiano riconosciuto una classe energetica particolarmente interessante. Un buon serramento, oltre a portarsi dietro un risparmio fiscale del 55% al momento della sostituzione (almeno per tutto il 2010), permette un significativo risparmio di energia nel corso degli anni quando è particolarmente isolante rispetto all'esterno: caratteristiche che aiutano il costruttore a vendere meglio il proprio serramento. Al

seminario era presente anche l'avvocato Emiliano Riba, dello Studio legale Comba e Associati, consulente CNA, che ha spiegato le conseguenze legali connesse alla mancata certificazione Ce dei serramenti. «Di fatto - ha spiegato Riba - il prodotto non marcato Ce non può essere commercializzato su tutto il territorio dell'Unione europea». Il serramento non marchiato Ce individuato a seguito di un controllo deve inoltre essere rimosso e dà luogo ad un risarcimento danni a favore del consumatore. Si compie inoltre reato di frode nel momento in cui si immette sul mercato un serramento con una marcatura Ce contraffatta o comunque non veritiera (al produttore viene ovviamente riconosciuto il diritto di difesa in fase di giudizio). Fadin ha infine ricordato che dallo scorso 1 ottobre anche in Piemonte è entrato in vigore l'obbligo della certificazione energetica degli edifici e le singole unità abitative non possono più essere vendute senza idonea documentazione che ne attesta la classe di efficienza. Un atto importante rispetto al quale proprio la sostituzione del serramento può incidere in modo determinante. CNA, presente al convegno con il proprio Responsabile della Comunicazione, Vitaliano Alessio Stefanoni, ha così sottolineato come la marcatura Ce si appresti di fatto ad aprire grandi opportunità di mercato alle aziende in regola, opportunità che potranno essere colte rafforzando gli investimenti in comunicazione esterna. Il convegno è stato moderato dalla giornalista Giuliana Zoppis di Donna Moderna, periodico letto da oltre 750 mila donne in Italia, determinanti in tutte le scelte di acquisto legate alla casa (al.st).

QUI POTRESTI ESSERCI TU!

Per la tua pubblicità scegli

Corriere Artigiano



Telefona allo 011.46.17.652-621

Innovare insieme

La sfida di “Professioni & Incontri”: non solo un news, ma un incrocio di esperienze

Anticipare le tendenze dei mercati, adattarsi ai continui mutamenti della società, interpretare le dinamiche sociali e le normative che regolano ogni categoria e ogni rapporto tra queste e il mercato. Sono scelte obbligate che, in questo momento, professionisti e aziende si trovano a dover fronteggiare. Del resto proprio il confronto con le difficoltà fa emergere le nostre esigenze e consente ai talenti di svelarsi.

Ora, un giornale come Professioni & Incontri non ha certo la pretesa di offrire risposte esaustive, meno che mai ci interessa sfornare facili

“ricette” rispetto a questioni così ampie e complesse. L’idea di fondo che invece innerva le pagine di questo nostro tentativo, è quella di creare una sorta di spazio aperto, un contenitore ricco di idee e di esperienze interdisciplinari. Un luogo, insomma, in grado di offrire

una visione d’insieme, un incrocio di esperienze che aiuti a giocare d’anticipo. Un punto di raccolta delle tante sollecitazioni, magari minime, provenienti dalle imprese. Perché saper cogliere la portata di quelle sollecitazioni e rispondervi in modo nuovo è l’inizio dell’in-



novazione. D’altro canto l’innovazione non si esaurisce certo nella “genialità” del singolo, ma è prima di tutto una questione di metodo. È tramontato il tempo del regolo nel taschino usato persino dai primi astronauti quando ancora non erano state inventate le calcolatrici scientifiche tascabili. Non esistono più spazi di margine per cui le aziende possano permettersi errori di gestione o mancanza di innovazione. Tutto è diventato articolato, difficile, e, soprattutto, accelerato.

E in questa dinamica rapida e competitiva le professioni tutte, che lo si voglia o no, rappresentano il soggetto chiamato a riscrivere il futuro.

Professioni & Incontri si rivolge a un pubblico ampio, culturalmente consapevole. Un pubblico composto da ingegneri, architetti, geometri, periti e da tutti i tecnici che in azienda, o in qualità di liberi professionisti, sostengono ogni giorno il mondo edile e della produzione in-

dustriale.

Nelle pagine del magazine, oltre alle rubriche fisse in materia di energia, di sicurezza nei cantieri e sul posto di lavoro, troveranno molto spazio le professioni. Le accosteremo, però, anche dal punto di vista della loro capacità di relazione. Sì, perché oggi non si può più parlare, per esempio, di edilizia o di energia senza tenere conto dei rapporti tra architettura e patologie ambientali, oppure affrontare questioni di sicurezza senza considerarne gli aspetti legali e normativi.

L’obiettivo di Professioni & Incontri, quindi, è quello di condividere, coinvolgere, collaborare con le forze migliori nell’ambito tecnico-scientifico del nostro territorio, per poter dare vita a una rete relazionale netta, pulita e al di fuori di ogni interesse di parte. Una rete capace di offrire idee concrete, creative, e perché no, magari pure decisive.

L'IGLOO DI MERZ TRA ARTE E TECNICA



FRANCO GALVAGNO

Ingegnere e architetto, si occupa della progettazione e direzione lavori di strutture dedicandosi soprattutto alla conservazione e il restauro di edifici di pregio artistico vincolati, anche se non mancano nel suo curriculum edifici per lo spettacolo di nuova costruzione, come la multisala Warner Village a Beinasco. Conoscitore delle problematiche legate all'attività dell'impianto teatrale durante il corso dei lavori, ha esperienza anche nell'installazione temporanea di opere d'arte, avendo da anni curato per conto del Teatro Regio l'impianto di Luci d'Artista.

Tra i suoi interventi più significativi annovera: per il Teatro Regio di Torino la realizzazione della nuova sala regia sotto la sala principale del teatro a -9,80 m. ed il successivo restauro acustico della medesima sala principale, le opere per la protezione antincendio del Teatro Olimpico di Vicenza, opera architettonica di Andrea Palladio con le scene lignee di Vincenzo Scamozzi, edificio di notevolissimo interesse artistico e storico; la Fontana Igloo di Mario Merz sul passante ferroviario di Torino, e numerosi altri interventi di restauro strutturale in edifici di notevole valenza storica, come la Chiesa di San Rocco a Rivoli, la Chiesa della Confraternita di Santa Croce a Beinasco, il Palazzo Reale di Torino, il Castello di Piobesi, il Castello di Agliè. Si occupa inoltre di strutture teatrali, quelle fisse riguardanti la meccanica di scena, e quelle mobili relative alle scenografie degli spettacoli

PROGETTO ARTE-CITTA'

Curatori: dott. Rudi Fuchs,
dott. Maria Cristina Mundici

IGLOO di Mario Merz

Artista: Mario Merz, Torino/Milano

COMMITTENTE: Città di Torino
responsabile del procedimento:
ing. Amerigo Strozzi

PROGETTO e DIREZIONE LAVORI:
coordinamento architettonico:
arch. Pier Vincenzo Rinaldi, Cremona
strutture:
ing. Franco Galvagno, Rivoli (To)

IMPRESA ESECUTRICE:
Stramandinoli Nicola Costruzioni Metalliche s.n.c., Orbassano (To)

IMPIANTO IDRAULICO:
CCP Blu, Torino

L' "Igloo" di Mario Merz è una scultura collocata all'interno di una grande vasca delle dimensioni di circa 82 metri di lunghezza e 19 metri di larghezza, con una

capacità di circa 735 metri cubi, realizzata in Torino all'incrocio fra i corsi Mediterraneo e Lione. Assieme alle opere di altri artisti contemporanei, essa fa parte del progetto Arte Città, curato da Rudi Fuchs e da Cristina Mundici.

L'opera consiste in una semisfera di 12 metri di diametro con struttura di acciaio inossidabile satinato fine, sulla quale sono collocate lastre di porfido proveniente dal Trentino. Sopra alcune di queste sono state collocate scritte luminose al neon con l'indicazione dei punti cardinali. Il lavoro dell'artista è completato da una serie di getti d'acqua e dalla collocazione di lastre di marmo bianco di Lasa, provenienti dal Trentino, all'interno della vasca.

La struttura è costituita da un anello di base realizzato con un tubo tondo diametro 219 mm, spessore 5 mm e dodici meridiani in tubo tondo diametro 114 mm, spessore 4 mm, che nascono dall'anello di base, al quale sono saldati. I meridiani convergono verso una calotta a base cilindrica diametro 500 mm circa, forata al centro e radialmente alla quale ogni meridiano, opportunamente chiuso all'estremità superiore mediante una flangia





Fotografia 1 archivio ing. Fulvio Gianì
 Fotografia 2 archivio Diego Beltramo
 Fotografia 3 archivio Diego Beltramo

stagna, forata e filettata, è fissato mediante bullonatura. In corrispondenza dell'intersezione dei meridiani con l'anello di base, la struttura posa su una piastra in cemento armato appoggiata sul fondo della vasca tramite 12 cuscinetti in poliuretano armato speciale anti corrosione e anti vibrazione, al fine di non trasmettere alla struttura le vibrazioni causate dal passaggio dei treni nella sottostante galleria.

Tutti i profili sono in acciaio inox AISI 304. Il peso della struttura è di circa 6.000 kg, compresi i supporti per il fissaggio delle lastre di porfido. Il peso del rivestimento in porfido è di circa 37.000 kg.

Il progetto iniziale prevedeva che tutti i tubi fossero comunicanti e che i meridiani fossero forati disordinatamente, secondo le disposizioni dell'artista, e dotati di speciali ugelli dai quali potessero fuoriuscire zampilli d'acqua, una volta riempito e messo in pressione il circuito interno.

Successivamente, l'artista abbandonò l'idea di usare l'Igloo stesso come circuito, pensando alla realizzazione di una doppia serpentina in rame che avvolgesse la struttura dal basso all'alto, corredata di una serie di ugelli artigianali, come piccole fontanelle in tubo di rame, in modo da irrorare questa o quella parte dell'igloo. Questa idea, tuttavia, non ebbe seguito e, a pochissimi giorni dall'inaugurazione dell'opera, Mario Merz decise di creare un nuovo impianto idrico indipendente dall'igloo, sfruttando tutto lo spazio disponibile in vasca, da cui si diramano 17 canne alte dai 4 a 7 metri, con anima in acciaio inossidabile e pelle esterna in tubo di rame trattato con protettivo trasparente, per mantenere nel tempo le caratteristiche cromatiche iniziali. Di queste, le quattro di



maggior altezza spiccano dall'interno dell'igloo.

I supporti che sorreggono le grandi pietre erano stati previsti nel progetto originario secondo una tipologia totalmente diversa rispetto a quanto realizzato, e si sarebbero dovuti costruire in opera in modo artigianale, in funzione del posizionamento esatto di ogni lastra.

Evolvendo dall'ipotesi progettuale, con la collaborazione dell'Ufficio Tecnico della Stramandinoli Costruzioni Metalliche, è stata messa a punto una ganascia articolata che, sfruttando principi semplici di meccanica, grazie ad un particolare sistema di registri che ha permesso una rapida esecuzione dei lavori, ha consentito di posare in opera le lastre, alcune delle quali del peso di circa 1000 Kg, in qualsiasi posizione desiderata dall'artista e, soprattutto, nel momento in cui quest'ultimo assumeva le sue decisioni in cantiere. In questo modo, pur considerando i molti cambiamenti avvenuti in corso d'opera, è stato possibile completare l'igloo, in soli 25 giorni lavorativi, terminando i lavori entro il tempo previsto per l'inaugurazione, con notevole anticipo rispetto agli impegni contrattuali previsti.

Franco Galvagno

PROFESSIONI & Incontri magazine

direttore responsabile
 Marco Bardazzi

redazione
 Fulvio Gianì, Massimo Giuntoli,
 Enrico Cigna, Pierluigi Palermo

segreteria di redazione
 Maria Luisa Fasano
 redazione@pimagazine.it

amministrazione e redazione
 10040 - Via Torino, 60 - Givoletto (TO)

editore
 Maria Luisa Fasano
 10040 - Via Torino, 60 - Givoletto (TO)

stampa
 Grafiche Viesti s.n.c.
 Nichelino (Torino)

progetto grafico e impaginazione
 Studio Fasano

Autorizzazione del Tribunale di Torino
 n. 22 del 09/04/2010



Stampato su carta certificata: ecolabel